

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2013

	Valori in €	
	31.12.2013	31.12.2012
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti vs soci per versamenti dovuti	0	0
<i>(di cui quota già richiamata</i>	<i>0)</i>	<i>0)</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	6.737	10.012
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3) diritti brevetti industriali e opere dell'ingegno	2.031	4.177
4) concessioni, licenze, marchi e diritti	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	13.332	14.014
Totale Immobilizzazioni immateriali	22.100	28.203
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	29.523.445	30.240.178
2) impianti e macchinari	125.788	149.156
3) attrezzature industriali e commerciali	127.260	159.306
4) altri beni	20.001	32.195
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale Immobilizzazioni materiali	29.796.494	30.580.835
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	0	0
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in imprese controllanti	0	0
d) in altre imprese	0	0
2) crediti (se non indicato la scadenza è oltre esercizio success.)	0	0
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie <i>(valore nominale pari a</i>	<i>0)</i>	<i>0)</i>
Totale Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni	29.818.594	30.609.038
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale Rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti	45.002	46.284
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo	0	0

		Valori in €	Valori in €
		31.12.2013	31.12.2012
2) verso imprese controllate	- entro l'esercizio successivo	0	0
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso imprese collegate	- entro l'esercizio successivo	0	0
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso imprese controllanti	- entro l'esercizio successivo	158.327	243.659
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
4-bis) tributari	- entro l'esercizio successivo	10.501	3.181
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
4-ter) imposte anticipate	- entro l'esercizio successivo	0	0
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso altri	- entro l'esercizio successivo	198	1.453
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti		214.028	294.577
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate		0	0
2) partecipazioni in imprese collegate		0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti		0	0
4) altre partecipazioni		0	0
5) azioni proprie	(valore nominale pari a 0)	0	0
6) altri titoli		0	0
Totale Attività finanziarie correnti		0	0
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali		1.141.864	2.687.188
2) assegni		0	0
3) denaro e valori in cassa		2.999	15.659
Totale Disponibilità liquide		1.144.863	2.702.847
Totale attivo circolante		1.358.891	2.997.424
D) Ratei e risconti attivi		35.252	32.274
	(di cui disaggio su prestiti 0)	0	0
TOTALE ATTIVO		31.212.737	33.638.736

		Valori in €	Valori in €
		31.12.2013	31.12.2012
STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		20.900.000	20.900.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0
III - Riserve di rivalutazione		0	0
IV - Riserva legale		9.251	9.251
V - Riserve statutarie		0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0
VII - Altre riserve:		14.410	14.409
1) riserva straordinaria		14.408	14.408
2) riserva arrotondamenti		2	1
VIII - Utili / (perdite) portati a nuovo		(1.455.700)	(1.258.405)
IX - Utile / (perdita) dell'esercizio		7.236	(197.295)
Totale Patrimonio netto		19.475.197	19.467.960
B) Fondi per rischi e oneri			
1) per trattamento quiscenza e obblighi simili		0	0
2) per imposte, anche differite		60.540	141.733
3) altri		0	0
Totale Fondi rischi e oneri		60.540	141.733
C) Trattamento fine rapporto lavoro subord.		257.204	231.154
D) Debiti			
1) obbligazioni	- entro l'esercizio successivo	0	0
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
2) obbligazioni convertibili	- entro l'esercizio successivo	0	0
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso vs soci per finanz. ti	- entro l'esercizio successivo	500.000	1.000.000
	- oltre l'esercizio successivo	2.500.000	3.000.000

		Valori in €	Valori in €
		31.12.2013	31.12.2012
4) verso banche	- entro l'esercizio successivo	1.233.193	1.120.596
	- oltre l'esercizio successivo	6.654.897	7.947.891
5) verso altri finanziatori	- entro l'esercizio successivo	0	0
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti	- entro l'esercizio successivo	0	0
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso fornitori	- entro l'esercizio successivo	222.757	268.675
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
8) rappr.ti da titolo di credito	- entro l'esercizio successivo	0	0
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
9) verso imprese controllate	- entro l'esercizio successivo	0	0
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
10) verso imprese collegate	- entro l'esercizio successivo	0	0
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
11) verso controllanti	- entro l'esercizio successivo	0	0
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
12) tributari	- entro l'esercizio successivo	32.119	55.556
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
13) verso istituti previdenziali	- entro l'esercizio successivo	30.709	34.224
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
14) altri debiti	- entro l'esercizio successivo	44.127	49.587
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti		11.217.802	13.476.529
E) Ratei e risconti passivi		201.994	321.360
	(di cui aggio su prestiti 0)	0	0
TOTALE PASSIVO		31.212.737	33.638.736
		Valori in €	Valori in €
CONTI D'ORDINE		31.12.2013	31.12.2012
1. Garanzie prestate:			
a) fidejussioni a terzi		0	0
Totale garanzie prestate		0	0
2. Impegni:			
a) impegno acquisto immobile		0	0
Totale impegni:		0	0
3. Altri :			
a) fidejussioni ricevute		231.032	231.032
Totale altri		231.032	231.032
TOTALE CONTI D'ORDINE		231.032	231.032
		Valori in €	Valori in €
CONTO ECONOMICO		31.12.2013	31.12.2012
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.871.411	2.830.464
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
5) altri ricavi e proventi		39.261	51.677
	(di cui contributi in conto esercizio 24.765)	24.765	24.765
Totale valore della produzione (A)		2.910.672	2.882.141
B) Costi della produzione			
6) acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		16.780	20.566
7) per servizi		807.257	760.484
8) per godimento di beni di terzi		0	0
9) per il personale		769.246	779.253
a) salari e stipendi		549.738	554.685
b) oneri sociali		162.058	165.604
c) trattamento di fine rapporto		40.352	41.657
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) altri costi		17.098	17.307

	Valori in €		Valori in €	
	31.12.2013		31.12.2012	
10) ammortamenti e svalutazioni		804.803		786.269
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.103		7.149	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	798.700		779.120	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12) accantonamenti per rischi		0		0
13) altri accantonamenti		0		0
14) oneri diversi di gestione		84.962		82.625
Totale dei costi della produzione (B)		2.483.048		2.429.197
Differenza valore - costi della produzione (A - B)		427.624		452.944
C) Proventi e oneri finanziari				
15) proventi da partecipazioni		0		0
a) in imprese controllate	0		0	
b) in imprese collegate	0		0	
c) in imprese controllanti	0		0	
d) altre	0		0	
16) altri proventi finanziari		48.998		34.404
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
- in imprese controllate	0		0	
- in imprese collegate	0		0	
- in imprese controllanti	0		0	
- altre	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	48.998		34.404	
- in imprese controllate	0		0	
- in imprese collegate	0		0	
- in imprese controllanti	0		0	
- altri	48.998		34.404	
17) interessi e altri oneri finanziari		417.466		624.936
- verso imprese controllate	0		0	
- verso imprese collegate	0		0	
- verso imprese controllanti	0		0	
- verso imprese consociate	0		0	
- altri	417.466		624.936	
17-bis) utili e (perdite) su cambi		(15)		0
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)		(368.483)		(590.532)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
19) Svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0

	Valori in €	
	31.12.2013	31.12.2012
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi straordinari	6.526	8.078
a) sopravvenienze attive	5.526	7.078
b) plusvalenze da alienazioni straordinarie	1.000	1.000
c) altri proventi straordinari	0	0
21) Oneri straordinari	17.827	26.202
a) sopravvenienze passive	17.827	25.874
b) altri oneri straordinari	0	0
c) minusvalenze da alienazioni straordinarie	0	328
d) imposte di esercizi precedenti	0	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(11.301)	(18.124)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	47.840	(155.712)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(40.604)	(41.583)
a) imposte correnti sul reddito	(39.446)	(41.583)
b) imposte (differite) / anticipate	(1.158)	0
23) Utile / (perdita) dell'esercizio	7.236	(197.295)

Il sujesteso bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Bergamo, 20 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Comm. Mario Ratti

ATENEIO BERGAMO S.P.A.

Soggetta a direzione e coordinamento dell'ente Università degli Studi di Bergamo

Sede in Bergamo, via Salvecchio n°19

Capitale Sociale € 20.900.000,00 i. v.

Codice fiscale, Partita Iva e n° Registro Imprese 02797220163

R.E.A. n°323689/Bg

* * * * *

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2013

NOTA INTEGRATIVA AI SENSI DELL'ART. 2427 c.c.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 2423, comma 1, c.c. ed è redatta in modo conforme all'art. 2427 c.c.

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423 c.c., i prospetti di bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto secondo gli schemi obbligatori contenuti negli articoli 2424, 2425 e 2427 c.c., nel rispetto sia dei principi di chiarezza, verità e correttezza sanciti dall'art. 2423 c.c., che dei principi di prudenza, competenza e continuità sanciti dall'art. 2423-bis c.c.

In particolare:

- quanto al principio della “continuità aziendale” di cui all'art. 2423bis c.c., l'andamento storico patrimoniale e finanziario della società e la struttura di patrimonio netto sono ritenuti adeguati e di conseguenza la società opera in regime di continuità;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. e dell'art. 2423-bis, comma 2, c.c.;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare od omettere le voci di bilancio precedute da numeri arabi, ai sensi dell'art. 2423-ter c.c.;
- tutte le voci, anche con contenuto zero, sono state indicate così come rilevano negli schemi obbligatori;
- tutte le voci del bilancio sono comparabili con le voci omonime iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- non si è reso necessario alcun adattamento delle voci relative al bilancio dell'esercizio precedente.

1) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato (n° 1, art. 2427 c.c.).

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 c.c..

Gli stessi non si discostano da quelli osservati per la redazione dei bilanci degli esercizi precedenti, nel rispetto dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 6, c.c., garantendone così la comparabilità.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle voci di stato patrimoniale e conto economico.

1.1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sono esposte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Non vi sono beni o spese immateriali per le quali si è derogato al criterio di iscrizione al costo mediante rivalutazione dello stesso ai sensi di apposite leggi.

L'iscrizione in bilancio delle poste incluse nella voce in oggetto è avvenuta in considerazione della utilità pluriennale delle stesse.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti in bilancio in ragione della loro utilità pluriennale e con il consenso del collegio sindacale. Nel patrimonio netto non residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati e pertanto esistono impedimenti all'eventuale distribuzione dei dividendi, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n°5, c.c..

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, mediante applicazione di aliquote costanti rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene od onere capitalizzato; pertanto le quote di ammortamento sono rappresentative del contributo delle immobilizzazioni immateriali alla formazione dei ricavi dell'esercizio.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

<i>voce di bilancio</i>	<i>anni di vita utile</i>	<i>aliquota %</i>
• <i>costi di impianto e ampliamento</i>	5	20
• <i>brevetti e diritti utilizzazione opere ingegno</i>	3	33,33
• <i>oneri accessori su finanziamento</i>	<i>durata del finanziamento</i>	

Non si evidenzia la necessità di operare ulteriori svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 3, c.c. eccedenti l'ammortamento prestabilito, per perdite durevoli di valore rispetto al valore netto contabile.

Con riferimento alle indicazioni previste in caso di riduzioni di valore si fa espresso riferimento alle indicazioni contenute al punto 3 bis della presente nota.

1.2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ad un valore corrispondente al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori e risultano esposte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Per la categoria "fabbricati", per effetto dell'applicazione anche ai fini civilistici, delle disposizioni fiscali contenute nel D.L. 223/2006 (convertito, con modificazioni, dalla L. 248/2006), la società ha attuato ed attua lo scorporo forfetario del 20% dal valore

d'acquisto dei fabbricati quale valore dei terreni.

I costi di manutenzione e riparazione vengono imputati direttamente al conto economico nell'esercizio di sostenimento, mentre altri oneri di natura incrementativa vengono capitalizzati esclusivamente se comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, mediante quote costanti ottenute tramite l'applicazione di aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite capitalizzato. Pertanto le quote di ammortamento sono rappresentative del contributo delle immobilizzazioni alla formazione dei ricavi dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento - rispettose anche delle disposizioni fiscali in materia (art. 102 T.u.i.r. e D.M. 31.12.1988) - non sono state modificate rispetto a quelle degli esercizi precedenti.

Nell'esercizio in cui il bene è stato acquistato ed è entrato in funzione, l'aliquota dell'ammortamento viene ridotta alla metà e ciò al fine di correttamente considerare la residua possibilità di utilizzazione.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria di cespiti, risulta la seguente:

<i>voce di bilancio</i>	<i>anni di vita utile</i>	<i>aliquota %</i>
• <i>immobili</i>	<i>40</i>	<i>2,5%</i>
• <i>terreni</i>	<i>n.a.</i>	<i>0%</i>
• <i>impianti audiovisivi</i>	<i>10</i>	<i>10%</i>
• <i>impianti videosorveglianza</i>	<i>13</i>	<i>7,5%</i>
• <i>impianti idraulici</i>	<i>20</i>	<i>5%</i>
• <i>attrezzature industriali</i>	<i>5</i>	<i>20%</i>
• <i>attrezzature varie</i>	<i>7/5</i>	<i>15-20%</i>
• <i>mobili e macchine ufficio</i>	<i>8</i>	<i>12%</i>
• <i>macchine elettroniche</i>	<i>5</i>	<i>20%</i>
• <i>arredamenti</i>	<i>8</i>	<i>12%</i>
• <i>automezzi</i>	<i>4</i>	<i>25%</i>
• <i>altri beni diversi</i>	<i>8</i>	<i>12%</i>

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni, ai sensi dell'art.2426, punto 3, cod. civ., eccedenti l'ammortamento prestabilito; si veda anche successivo punto 3 bis.

1.3) Immobilizzazioni finanziarie

Non rilevano immobilizzazioni finanziarie.

1.4) Rimanenze di magazzino

Non rilevano rimanenze di magazzino.

1.5) Titoli e partecipazioni dell'attivo corrente

Non rilevano titoli e partecipazioni dell'attivo corrente.

1.6) Crediti

I crediti vs. clienti costituiti, per la quasi totalità dell'importo, da crediti verso la controllante Università degli Studi di Bergamo, sono iscritti al loro valore nominale. Non risulta necessario stanziare alcun fondo svalutazione crediti per coprire potenziali perdite future o rischi di insolvenza relativi a specifici crediti o rischi generici di insolvenza sulla totalità dei crediti.

1.7) Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

1.8) Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

1.9) Fondi rischi e oneri

Rappresentano gli accantonamenti per futuri rischi e oneri di natura determinata ed esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia non sono determinabili alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare o la data di sopravvenienza. La valutazione degli importi iscritti in bilancio è avvenuta applicando il principio di prudenza e di competenza.

1.10) Fondo TFR

Il fondo rappresenta il debito maturato verso i dipendenti della società in forza alla chiusura dell'esercizio ed è stato determinato *ad personam*, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti.

1.11) Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza statuito dall'art. 2424-bis, comma 6, c.c..

1.12) Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio nel rispetto dei principi richiamati dall'art. 2423-bis c.c., in particolare dei principi di competenza e di prudenza.

Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di manifestazione numeraria e sono state contabilizzate tutte le perdite ed i rischi, anche se solo stimate alla fine dell'esercizio.

I componenti positivi, invece, sono stati contabilizzati solamente se riferiti a utili effettivamente realizzati.

1.13) Cambi valutari

Non rilevano operazioni attive e passive espresse in origine in una valuta diversa dall'euro.

1.14) Imposte sul reddito ed imposte differite e anticipate

Nel caso rilevino i presupposti, l'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato sulla base delle vigenti disposizioni del D.P.R. 917/86 e della normativa vigente in tema di I.r.a.p..

Le imposte differite e le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al fine di rilevare l'effetto delle differenze temporanee esistenti tra i valori civilistici e i valori fiscali a seguito dell'applicazione delle norme del T.u.i.r. e che determinano una discordanza tra il risultato economico civilistico e l'imponibile fiscale. Si è quindi proceduto alla determinazione della fiscalità differita e

anticipata sulla base dei seguenti principi:

- le imposte differite, che si generano in presenza di variazioni in diminuzione del reddito imponibile rispetto al reddito civilistico e che rappresentano imposte di competenza dell'esercizio corrente, ma con manifestazione finanziaria successiva (pertanto passività potenziali), in ossequio al principio della prudenza vengono sempre recepite in bilancio, salvo quando esistono scarse probabilità circa l'insorgenza futura del debito di imposta;
- le imposte anticipate, che si generano in presenza di variazioni in aumento del reddito imponibile rispetto al reddito civilistico e che rappresentano imposte di competenza di un esercizio futuro, ma con manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente (pertanto attività potenziali), in ossequio al principio della prudenza vengono recepite in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze, di redditi imponibili sufficienti a coprirle;
- nel caso in cui tali imposte non vengano contabilizzate per la mancanza di tale previsione, sarà fornita idonea indicazione nel proseguo della presente nota integrativa;
- nel caso in cui nell'esercizio rilevino sia imposte differite che anticipate, gli effetti vengono compensati nel conto economico, mentre vengono distintamente indicati nello stato patrimoniale.

1.15) Principi di prudenza e competenza

Il rispetto dei vincoli posti dal legislatore obbliga a tener conto delle perdite e dei rischi anche se solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti positivi del bilancio corrispondono esclusivamente a utili realizzati.

1.16) Conti d'ordine

I conti d'ordine iscritti in bilancio rappresentano, a completamento dello stato patrimoniale, le garanzie, gli impegni e i rischi assunti dalla società verso terzi o ricevuti da terzi. La loro valutazione, in assenza di norme specifiche, è avvenuta nel rispetto dei principi generali di redazione del bilancio.

2) I movimenti delle immobilizzazioni (n° 2, art. 2427 c.c.).

La società non ha operato alcuna rivalutazione ai sensi di specifiche leggi.

Dal 2006 la società effettua anche ai fini civilistici lo scorporo forfetario del 20% del valore d'acquisto dei fabbricati quale valore dei terreni. Nell'allegato n°2 è stato evidenziato l'effetto di tale scorporo per ogni fabbricato di proprietà della società.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio nelle immobilizzazioni immateriali e materiali sono riepilogate negli allegati n°1 e 2 della presente nota integrativa.

Di seguito si ritiene opportuno fornire le ulteriori informazioni di dettaglio sulle variazioni intervenute nell'anno:

- gli investimenti sono stati modesti in quanto non sono state rilevate specifiche esigenze;
- come previsto dalla convenzione sottoscritta con l'Università degli Studi di

Bergamo, anche quest'anno si è provveduto a trasferire alla stessa gli arredi e le attrezzature che hanno completato il ciclo di ammortamento;

3) Composizione delle voci "costi d'impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", ragioni della iscrizione e criteri di ammortamento (n° 3, art. 2427 c.c.).

Come in precedenza indicato, gli oneri capitalizzati nelle voci "costi d'impianto e di ampliamento" hanno trovato il consenso preventivo del collegio sindacale, in ragione della accertata utilità pluriennale, confermata anche alla chiusura del corrente esercizio.

La voce di bilancio "costi di impianto e ampliamento" include i seguenti oneri:

<i>Anno di iscrizione</i>	<i>Natura del costo</i>	<i>Costo originario</i>	<i>Fondo amm.¹⁰</i>	<i>Valore netto contabile</i>
2010	Aumento capitale sociale	5.468	(4.375)	1.093
2011	Aumento capitale sociale	4.502	(2.702)	1.800
2012	Modifica statuto sociale (ass. 12.03.2012)	1.980	(792)	1.188
2012	Aumento capitale sociale (ass. 18.10.2012)	4.424	(1.770)	2.656
<i>Totale</i>		<i>21.063</i>	<i>(9.638)</i>	<i>6.737</i>

Complessivamente, l'ammortamento a carico del conto economico dell'esercizio corrente ammonta a euro 3.275.

L'ammontare dei "costi di impianto ed ampliamento" non ammortizzati è complessivamente pari a euro 6.737, pertanto residuando nel patrimonio netto contabile riserve disponibili in misura inferiore, non risultano distribuibili dividendi, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 5, c.c..

3-bis) Misura e motivazioni delle riduzioni durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali (n° 3-bis, art. 2427 c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, immateriali non sono state oggetto di riduzioni di valore nel corrente esercizio né in quelli precedenti non essendosi rilevate situazioni in cui tale evenienza si è determinata, fatta eccezione per l'effetto derivante dal calcolo degli ammortamenti.

4) Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo patrimoniale (n° 4, art. 2427).

Nell'allegato n°3 sono evidenziate le variazioni intervenute tra l'esercizio precedente e l'esercizio corrente per tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Nell'allegato n°6 si allega il rendiconto finanziario.

Di seguito vengono analizzate le voci di bilancio di maggiore significato evidenziandone la natura, la composizione e le variazioni analitiche.

I crediti verso clienti hanno subito la seguente movimentazione:

<i>crediti verso clienti</i>	<i>esercizio precedente</i>	<i>esercizio corrente</i>
▪ <i>clienti Italia</i>	46.284	45.002
▪ <i>fondo svalutazione</i>	<u>(0)</u>	<u>(0)</u>
▪ <i>valore in bilancio</i>	<u>46.284</u>	<u>45.002</u>

Nell'esercizio 2013 non sono state rilevate perdite su crediti. La società, dopo attenta analisi dei crediti, non ha ritenuto necessario stanziare alcun fondo svalutazione crediti.

La voce crediti verso controllante (pari a euro 158.327) ha natura puramente commerciale derivando dai contratti di locazione degli immobili, di noleggio delle attrezzature e dalle convenzioni di servizi integrati con essa stipulati.

I crediti tributari hanno subito la seguente variazione:

<i>crediti tributari</i>	<i>esercizio precedente</i>	<i>esercizio corrente</i>
▪ <i>Credito vs. erario imp. sost. rival Tfr</i>	0	251
▪ <i>Credito vs. erario c/ritenute subite</i>	3.181	0
▪ <i>Credito vs erario c/irap</i>	0	3.177
▪ <i>Credito vs erario c/ires</i>	<u>0</u>	<u>7.073</u>
▪ <i>valore in bilancio</i>	<u>3.181</u>	<u>10.501</u>

I debiti verso fornitori hanno subito la seguente movimentazione:

<i>debiti verso fornitori</i>	<i>esercizio precedente</i>	<i>esercizio corrente</i>
▪ <i>fornitori Italia</i>	268.675	222.757
▪ <i>fornitori Estero</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
▪ <i>totale debiti vs fornitori</i>	<u>268.675</u>	<u>222.757</u>

Il fondo trattamento fine rapporto lavoro dipendente risulta così movimentato:

<i>fondo trattamento fine rapporto dipendenti</i>	
▪ <i>saldo a inizio esercizio</i>	231.154
▪ <i>pagamenti a dipendenti dimessi</i>	(13.830)
▪ <i>pagamenti anticipi su Tfr</i>	(0)
▪ <i>accantonamento corrente</i>	40.352
▪ <i>imposta sostitutiva</i>	<u>(472)</u>
▪ <i>saldo finale</i>	<u>257.204</u>

Il fondo rischi per imposte riferisce all'accertamento I.c.i. da parte dei Comuni di Bergamo (anni 2001/2007) e Dalmine (anni 2004/2008). A fronte degli accordi di conciliazione con i rispettivi Comuni, negli anni pregressi è stato stanziato un fondo rischi per imposte dell'importo corrispondente all'imposta comunale sugli immobili non versata ed accertata.

Nel corso del 2013 la società ha provveduto ai versamenti delle rate I.c.i. così come

concordate con i rispettivi Comuni, a fronte dei quali è stato utilizzato il fondo all'uopo stanziato negli anni precedenti. Sempre nel 2013, il Comune di Dalmine ha effettuato correzioni dei conteggi I.c.i. per l'anno 2008 riscontrando una differenza che è stata stanziata nel "fondo accertamento I.c.i."

Il fondo accertamento I.c.i. risulta così movimentato:

<i>fondo accertamento i.c.i.</i>	
▪ <i>saldo a inizio esercizio</i>	141.733
▪ <i>utilizzo pagamento saldo rata ici 2006 Bergamo</i>	(46.701)
▪ <i>utilizzo pagamento 1° rata ici 2007 Bergamo</i>	(19.809)
▪ <i>utilizzo pagamento ici 2008 Dalmine</i>	(16.057)
▪ <i>acc.to ici anno 2008 rettifica Comune Dalmine</i>	<u>216</u>
▪ <i>saldo finale</i>	<u><u>59.383</u></u>

Per quanto concerne le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto, si rimanda per il dettaglio all'allegato n°4 e per ulteriori informazioni al paragrafo 7 bis.

4-bis) Analisi delle principali voci del conto economico.

Nel presente paragrafo vengono fornite informazioni circa la composizione delle principali voci del conto economico e la movimentazione rispetto all'esercizio precedente.

<i>Ricavi di vendita e servizi</i>	<i>esercizio precedente</i>	<i>esercizio corrente</i>
▪ <i>proventi da locazioni</i>	1.348.470	1.335.733
▪ <i>servizi di manutenzione</i>	716.743	793.939
▪ <i>servizio noleggio attrezzature</i>	32.000	9.000
▪ <i>sviluppo sistemi informativi</i>	249.674	249.681
▪ <i>servizi "centro stampa"</i>	284.737	281.585
▪ <i>altre prestazioni</i>	<u>198.840</u>	<u>201.473</u>
▪ <i>valore in bilancio</i>	<u><u>2.830.464</u></u>	<u><u>2.871.411</u></u>

Le variazioni più significative nella voce "ricavi dell'esercizio" sono le seguenti:

- i ricavi da locazioni hanno risentito negativamente delle disposizioni del legislatore circa il contenimento della spesa pubblica e in particolare sulle misure introdotte dall'art. 3 comma 1, D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 con riferimento alla disapplicazione dell'aggiornamento ISTAT dei canoni di locazione per il triennio 2012-2014;
- il servizio di fotocopiatura e stampa si mantiene sostanzialmente sui medesimi livelli raggiunti lo scorso anno;
- come per lo scorso anno, la dismissione di una buona parte degli arredamenti e dei mobili in dotazione all'Università (come anticipato nel paragrafo 2) ha avuto come diretta conseguenza la chiusura di alcuni contratti di noleggio con l'istituto universitario stesso;
- i servizi di manutenzione invece hanno fatto segnare un aumento in relazione agli interventi manutentivi extra-canone richiesti dall'Università.

<i>Altri ricavi</i>	<i>esercizio precedente</i>	<i>esercizio corrente</i>
▪ <i>ricavi diversi</i>	2.494	1.758
▪ <i>riaddebiti spese varie</i>	23.228	12.653
▪ <i>contributi in c/impianti</i>	24.765	24.765
▪ <i>rimborsi assicurativi</i>	1.000	0
▪ <i>arrotondamenti attivi</i>	<u>190</u>	<u>85</u>
▪ <i>valore in bilancio</i>	<u><u>51.677</u></u>	<u><u>39.261</u></u>

La voce “riaddebiti spese varie” ha subito una significativa riduzione in conseguenza del fatto che, a partire dalla seconda metà del 2013, le spese condominiali relative all’edificio di Via Querena sono direttamente addebitate dall’amministrazione di condominio all’Università di Bergamo alla quale è stato dato in locazione l’immobile.

La società ha ricevuto i seguenti contributi c/impianti:

1. Anno 2008: contributo di euro 5.100 dal Dipartimento di Progettazione e Tecnologie dell’Università degli Studi di Bergamo per l’acquisto di un telaio utilizzato sempre presso la Facoltà di Ingegneria.
2. Anno 2010: contributo di euro 160.000 dall’Associazione Pro Universitate Bergomensi per l’acquisizione di Macchina per microfresatura 3D a micro erosione e Macchina per micro-injection moulding.

Contabilmente i suddetti contributi sono trattati con il metodo dei risconti in relazione al piano d’ammortamento. In particolare i contributi vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi: gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sul costo lordo degli stessi ed i contributi sono imputati al conto economico per le quote di competenza dell’esercizio.

<i>Costi per il personale</i>	<i>esercizio precedente</i>	<i>esercizio corrente</i>
▪ <i>salari e stipendi</i>	554.685	549.738
▪ <i>oneri sociali</i>	165.604	162.058
▪ <i>accantonamento al T.f.r.</i>	41.657	40.352
▪ <i>altri costi</i>	<u>17.307</u>	<u>17.098</u>
▪ <i>valore in bilancio</i>	<u><u>779.253</u></u>	<u><u>769.246</u></u>

Il contenimento del costo per il personale è da imputare:

- alle dimissioni di un dipendente con decorrenza 1 maggio 2013, con la sua sostituzione attraverso l’attivazione di un contratto di somministrazione di lavoro con decorrenza 1 giugno 2013;
- alla sospensione dell’incremento retributivo così come previsto dall’art. 4 c. 11 D.L.95/2012.

<i>Costi per servizi</i>	<i>esercizio precedente</i>	<i>esercizio corrente</i>
▪ <i>servizi di manutenzione</i>	330.893	420.308
▪ <i>prestazioni di terzi</i>	30.995	37.720
▪ <i>servizio fotocopiatura e stampa</i>	292.394	254.420
▪ <i>collegio sindacale</i>	26.521	31.980
▪ <i>organismo di vigilanza</i>	0	4.680
▪ <i>assicurazioni</i>	17.534	17.369
▪ <i>automezzi</i>	11.715	8.420
▪ <i>spese telefoniche</i>	6.286	2.100
▪ <i>servizi gestione immobili</i>	24.248	12.875
▪ <i>altri costi</i>	<u>19.898</u>	<u>17.385</u>
▪ <i>valore in bilancio</i>	<u><u>760.484</u></u>	<u><u>807.257</u></u>

Le variazioni più significative nella voce “costi per servizi” sono legate principalmente ai seguenti fattori:

- costi per servizi di manutenzione che la nostra società sostiene a fronte del contratto di fornitura di servizio stipulato con Università degli Studi di Bergamo per la manutenzione degli immobili da questa utilizzati e ciò in relazione ai maggiori interventi manutentivi realizzati. Si ricorda che tale voce di costo trova comunque corrispondenza nella omonima voce di ricavo “servizi di manutenzione”;
- costo per il servizio di “fotocopiatura e stampa”, che risulta in diminuzione grazie alla riduzione del canone per la corrispondente attività;
- le spese telefoniche hanno avuto un andamento regolare; l’importo rilevato nel 2012 infatti contiene addebiti riferiti a conguagli di anni precedenti comunicati dopo l’approvazione del bilancio 2011;
- i servizi di gestione degli immobili risentono della scelta operata dalla seconda metà dell’anno di addebito diretto da parte dell’amministrazione condominiale dell’immobile di Via Querena delle spese condominiali all’Università alla quale è locato l’immobile stesso.

Le altre voci risultano in linea con quelle dello scorso anno.

<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>esercizio precedente</i>	<i>esercizio corrente</i>
▪ <i>imposte e tasse deducibili</i>	17.008	16.979
▪ <i>IMU</i>	62.284	63.128
▪ <i>cancellerie e stampati</i>	1.028	935
▪ <i>altri costi</i>	<u>2.305</u>	<u>3.919</u>
▪ <i>valore in bilancio</i>	<u><u>82.625</u></u>	<u><u>84.962</u></u>

5) Informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (n° 5, art. 2427 c.c.)

La nostra società non detiene partecipazioni in società controllate e/o collegate, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria e/o interposta persona.

6) Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie (n° 6, art. 2427 c.c.).

La suddivisione della quota dei crediti e dei debiti in base alla loro scadenza temporale e alla loro localizzazione geografica è la seguente:

<i>Crediti</i> <i>Suddivisione per area geografica</i>	<i>Quota esigibile</i> <i>entro 12 mesi</i>	<i>Quota esigibile</i> <i>entro 5 anni</i>	<i>Quota esigibile</i> <i>oltre 5 anni</i>
Crediti vs clienti Italia	45.002	0	0
Fondo svalutazione crediti	(0)	0	0
Crediti comm. vs controllante Italia	158.327	0	0
Crediti tributari	10.501	0	0
Crediti vs. altri Italia	198	0	0
Totale	214.028	0	0

<i>Debiti</i> <i>Suddivisione per area geografica</i>	<i>Quota esigibile</i> <i>entro 12 mesi</i>	<i>Quota esigibile</i> <i>entro 5 anni</i>	<i>Quota esigibile</i> <i>oltre 5 anni</i>
Debiti vs fornitori Italia	119.489	0	0
Fatture da ricevere Italia	103.268	0	0
Debiti vs banche	1.233.193	2.716.027	3.938.870
Debiti vs. soci per finanz. infr	500.000	2.000.000	500.000
Debiti tributari	55.556	0	0
Debiti vs. istituti previdenziali	34.224	0	0
Altri debiti vs. Italia	49.587	0	0
Totale	2.528.638	5.442.556	5.505.335

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono i seguenti:

- il debito verso Intesa Sanpaolo S.p.A. dell'importo originario di euro 4.838.723 e con un residuo alla chiusura dell'esercizio pari a euro 483.875 è garantito mediante ipoteca rilasciata sugli immobili siti in Dalmine, via Marconi e via Einstein;
- il debito verso Intesa Sanpaolo S.p.A. dell'importo originario di euro 620.000 e con un residuo alla chiusura dell'esercizio pari a euro 155.000 è garantito mediante ipoteca rilasciata sull'immobile sito in Dalmine, via IV Novembre angolo via Galvani;
- il debito verso Intesa Sanpaolo S.p.A. dell'importo originario di euro 3.000.000 e con un residuo alla chiusura dell'esercizio pari a euro 953.137 è garantito mediante ipoteca rilasciata sull'immobile sito in Dalmine, via Galvani angolo IV Novembre;
- il debito verso Banca Popolare di Bergamo dell'importo originario di euro 5.000.000 e con un residuo alla chiusura dell'esercizio pari a 2.796.078 è garantito mediante ipoteca rilasciata sull'immobile sito in Bergamo via dei Caniana di proprietà della Università degli studi di Bergamo per euro 7.500.000;
- infine, il debito verso Banca Popolare di Bergamo dell'importo originario di euro 6.000.000 e con un residuo alla chiusura dell'esercizio pari a 3.500.000 (finanziamento in pre-ammortamento fino al 2014), è garantito mediante ipoteca rilasciata sull'immobile sito in Bergamo, via Moroni.

6-bis) Effetti delle variazioni intervenute nei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio (n° 6-bis, art. 2427 c.c.).

Non rilevano.

6-ter) Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (n° 6-ter, art. 2427 c.c.).

Con riferimento alla specifica richiesta, si informa che la società non ha in essere alcun contratto "pronti contro termine" o contratti analoghi che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

7) Composizione delle voci "ratei e risconti" attivi e passivi, "altri fondi" ed "altre riserve" (n° 7, art. 2427 c.c.).

La composizione delle voci "ratei e risconti attivi", "ratei e risconti passivi", "altri fondi" dello stato patrimoniale e "altre riserve" del patrimonio netto risulta la seguente:

<i>Ratei attivi</i>	<i>Importo in unità di euro</i>
Concessione distributori automatici	14.410
Interessi attivi c/c	5.260
Totale	19.670

<i>Risconti attivi</i>	<i>Importo in unità di euro</i>
Imposta registro contratti locazione	4.221
Assicurazioni	9.684
Ticket restaurant	1.451
Altro	226
Totale	15.582

<i>Ratei passivi</i>	<i>Importo in unità di euro</i>
Interessi mutui ipotecari	93.069
Interessi passivi irs BPU	3.839
Totale	96.908

<i>Risconti passivi</i>	<i>Importo in unità di euro</i>
Contributo c/impianti x telaio, attrezzature micro injection	100.893
Riaddebito imposta registro	2.110
Canoni manutenzione	2.083
Totale	105.086
<i>Altri fondi del passivo patrimoniale</i>	
Fondo per imposte differite	1.158
Fondo per rischi accertamento Ici	59.382
Totale	60.540

<i>Altre riserve del patrimonio netto</i>	<i>Importo in unità di euro</i>
Riserva straordinaria	14.408
Riserva x arrotondamenti	2
Totale	14.409

7-bis) Analisi delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, della possibilità di utilizzazione e distribuzione, dell'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti (n° 7-bis, art. 2427 c.c.).

Nell'allegato n°4 sono evidenziate le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente in tutte le voci del patrimonio netto, con indicazione della natura dell'operazione.

Con riferimento alle specifiche voci di patrimonio netto di seguito viene evidenziata l'origine e la natura delle stesse:

<i>capitale sociale</i>	<i>importi in unità di euro</i>
▪ 2000: costituzione società	5.200.000
▪ 2004: aumento mediante utilizzo vers. soci c/capitale	14.000.000
▪ 2008: riduzione capitale sociale per esubero	(5.800.000)
▪ 2010: aumento capitale sociale	2.000.000
▪ 2011: aumento capitale sociale	1.500.000
▪ 2012: aumento capitale sociale	4.000.000
▪ capitale sociale a fine esercizio	<u>20.900.000</u>

La riserva legale si è formata a seguito dell'accantonamento di quota parte degli utili dei vari esercizi sociali, come stabilito dalle delibere assunte dalle assemblee ordinarie (ai sensi dell'art. 2430 c.c.). Non ha registrato alcuna variazione rispetto allo scorso esercizio. La stessa riserva non ha avuto in passato prelievi di utili che, in ossequio all'art. 2430 c.c., devono esser reintegrati.

La riserva straordinaria trova formazione nel 2004 quando la società ha provveduto ad effettuare aumento del proprio capitale sociale mediante l'utilizzo parziale (per euro 14.000.000) dei versamenti soci in c/capitale in essere a tale data. La parte residua di tali versamenti, pari a euro 14.408, è stata imputata a riserva straordinaria.

Infine, con riferimento alla specifica richiesta del punto n° 7-bis dell'art. 2427 c.c., si evidenzia la suddivisione delle riserve di patrimonio netto esistenti alla chiusura del corrente esercizio, tra quelle distribuibili e quelle vincolate:

<i>Patrimonio netto al 31.12.2013</i>				<i>Riepilogo utilizzi nei precedenti 3 esercizi</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzo</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Copertura Perdite</i>	<i>Altre ragioni</i>
A.I Capitale sociale	20.900.000	B	-		
A.IV Riserva legale	9.251	B	-		
A.VII Altre riserve:					

- riserva straordinaria	14.408	A-B	-		
- riserva arrotondamento	2	-	-		
Totale	20.923.661				
A.VIII Perdite a nuovo	(1.455.700)				
A.IX Utile di esercizio	7.236				
<u>Patrimonio netto</u>	<u>19.475.197</u>				

Legenda: A: x aumento capitale
B: x copertura perdite
C: x distribuzione ai soci

Ai sensi e per gli effetti della Legge 244/2007, di seguito si fornisce indicazione delle riserve di utili formatesi a tutto il 31.12.2007:

- Riserva legale euro 9.251

Per quanto concerne la suddivisione fiscale delle riserve ai sensi delle disposizioni del D.P.R. 917/86 si rimanda all'allegato n°5.

8) Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale (n° 8, art. 2427 c.c.).

Lo scorso anno ed in quelli passati la società ha effettuato capitalizzazione degli interessi passivi per l'importo complessivo di euro 311.027 ed inerenti ai mutui ipotecari accessi con l'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. al fine di effettuare l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile sito in Dalmine-Via Galvani, la ristrutturazione dell'immobile sito in Dalmine-Viale Marconi, l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile sito in Bergamo-Via Monte Pasubio ex "Centrale Enel".

Complessivamente, a riassumere, la società ha capitalizzato sul valore degli immobili in Dalmine, Via Galvani euro 65.958, Viale Marconi euro 103.862 e Via Monte Pasubio euro 141.207.

9) Impegni e conti d'ordine non risultanti dallo stato patrimoniale, notizie sulla loro composizione e natura, con specifica evidenza di quelli relativi ad imprese controllate, collegate controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime (n° 9 art. 2427 c.c.).

Tutti gli impegni e i conti d'ordine sono stati indicati nel prospetto di bilancio. Per completezza di informazione, di seguito, si dettagliano le voci espone in calce allo stato patrimoniale.

<i>Fideiussioni ricevute da terzi</i>	<i>Importi in unità di euro</i>
Fideiussioni vs. fornitore per lavori	29.200
Fideiussioni vs. fornitori per contratti manutenzione	158.602
Fideiussioni x concessioni	43.230
Totale	231.032

10) Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche (n° 10, art. 2427 c.c.).

Premesso che i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono effettuati per la

quasi totalità verso la società controllante Università di Bergamo per la ripartizione degli stessi per categoria si rimanda a quanto già dettagliato nel paragrafo 4-bis.

11) Proventi da partecipazioni diverse dai dividendi (n° 11, art. 2427 c.c.).

Non rilevano proventi di tale natura.

12) Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri soggetti finanziatori (n° 12, art. 2427 c.c.).

La suddivisione degli interessi e degli oneri finanziari indicati nella voce n°17 del prospetto di conto economico risulta la seguente:

<i>Natura degli interessi ed oneri finanziari</i>	<i>Importi in unità di euro</i>
Interessi passivi su mutui ipotecari	291.731
Differenziali negativi da i.r.s.	124.502
Interessi passivi diversi	1.233
Totale	417.466

13) Composizione delle voci "proventi ed oneri straordinari" del conto economico (n° 13, art. 2427 c.c.).

Il dettaglio degli importi contabilizzati nelle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari" risulta la seguente:

<i>Proventi straordinari</i>	<i>Importi in unità di euro</i>
Sopravvenienze attive	5.526
Plusvalenze	1.000
Totale	6.526

<i>Oneri straordinari</i>	<i>Importi in unità di euro</i>
Sopravvenienze passive	17.827
Minusvalenze	0
Totale	17.827

14) Imposte differite ad anticipate (n. 14 art. 2427 c.c.).

Nel conto economico del corrente esercizio, per effetto delle differenze temporanee tra valori civilistici e fiscali del reddito di impresa, la voce "imposte differite ed anticipate" del conto economico (E.22.b) evidenzia un saldo pari a euro 1.158 così determinato:

<i>Imposte differite / (anticipate) a conto economico</i>	<i>importi in euro</i>
- <i>imposte differite stanziato nell'esercizio</i>	<i>1.158</i>

-	<i>utilizzo del fondo imposte differite</i>	(0)
-	<i>imposte anticipate stanziare nell'esercizio</i>	(0)
-	<i>utilizzo del credito imposte anticipate</i>	<u>0</u>
-	<i>totale</i>	<u><u>1.158</u></u>

Le imposte differite riferiscono ad imposte di registro di competenza dell'esercizio successivo, ma deducibili nel presente esercizio per il principio di cassa.

Con riferimento alle imposte anticipate maturate a fronte di perdite fiscali pregresse si informa che la nostra società, pur disponendo alla data di chiusura del corrente esercizio di perdite fiscali pregresse, utilizzabili a tempo illimitato, per euro 2.600.709 e potendo quindi iscriverne in bilancio un credito per imposte anticipate pari a euro 715.195, nel rispetto del principio di prudenza, stante l'incertezza sulle effettive possibilità di recupero delle perdite, non ha contabilizzato detto importo in bilancio, ritenendo opportuno fornirne indicazione solo nella presente nota.

Si specifica che, sulla base di quanto disposto dal principio contabile n°25, l'aliquota fiscale utilizzata per la determinazione della fiscalità latente è quella vigente al momento in cui le differenze temporanee riverseranno i loro effetti.

15) Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (n° 15, art. 2427 c.c.).

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'esercizio corrente, ripartito per categorie, risulta il seguente:

-	<i>operai</i>	<i>n°</i>	3
-	<i>impiegati</i>	<i>n°</i>	7
-	<i>quadri</i>	<i>n°</i>	3

16) Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e al revisore legale (n° 16 e n° 16-bis, art. 2427 c.c.).

L'ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, risulta il seguente:

-	<i>per n°5 amministratori</i>	€	0
-	<i>per n°3 sindaci</i>	€	36.660

Il compenso al collegio sindacale è comprensivo sia del compenso per l'attività di revisione legale dei conti sia del compenso per l'attività di organismo di vigilanza; infatti, nel corso del 2013, avendo la società adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo della società ai sensi del D.Lgs. 231/2001, sono state conferite al collegio sindacale anche le funzioni proprie dell'Organismo di vigilanza.

Si precisa infine, che nell'esercizio non vi sono state prestazioni di consulenza svolte dai revisori legali, né prestazioni di diverso genere rispetto alla revisione dei conti e dei servizi di verifica sopra indicati.

- 17) Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio (n° 17, art. 2427 c.c.).**

Alla data di chiusura del corrente esercizio la società ha un capitale sociale di euro 20.900.000, suddiviso in n°20.900 azioni da nominali euro 1.000 cadauna.

- 18) Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori similari: loro numero e diritti da essi attribuiti (n° 18, art. 2427 c.c.).**

La società non ha emesso azioni di godimento, prestiti obbligazionari o convertibili e/o valori similari.

- 19) Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, diritti patrimoniali e partecipativi conferiti e operazioni relative (n° 19, art. 2427 c.c.).**

Si precisa che la società non ha emesso altri strumenti finanziari diversi dai titoli sopra evidenziati.

- 19-bis) Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenza e con evidenziazione delle clausole di postergazione (n° 19-bis, art. 2427 c.c.).**

La società ha ricevuto dalla controllante Università di Bergamo versamenti a titolo di finanziamenti infruttiferi la cui entità e le cui caratteristiche vengono di seguito dettagliate:

<i>Finanziamenti non fruttiferi di interesse</i>	<i>Data erogazione</i>	<i>Importo</i>
Finanziamento deliberato per 1.500.000 euro dal consiglio il 07.04.2009	20/04/2009	500.000 Scadenza 2014
Finanziamento deliberato per 2.500.000 euro dal consiglio il 20.07.2009	30/07/2009 05/11/2009	2.500.000 Scadenza 2015/2019
Valore complessivo	€	3.000.000

- 20) Informazioni concernenti i patrimoni destinati a specifici affari ai sensi della lett. a, comma 1, art. 2447-bis (n° 20, art. 2427 c.c.).**

Si precisa che la società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a specifici affari, né contratto alcun contratto di finanziamento destinato a specifico affare.

- 21) Informazioni concernenti la destinazione dei proventi e dei beni relativi ai patrimoni destinati a specifici affari, ai sensi dell'art. 2447-decies, comma 8 (n° 21, art. 2427 c.c.).**

Non rilevano.

- 22) Informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria (n° 22, art. 2427 c.c.).**

Non rilevano.

23) Informazioni concernenti le operazioni con parti correlate (n° 22-bis, art. 2427 c.c.).

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate si precisa che le stesse, pur essendo di importo rilevante, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

In ogni caso, per chiarezza di informazione, si ribadisce come la maggior parte dei ricavi della nostra società è realizzata nei confronti della controllante Università degli Studi di Bergamo a fronte di contratti di locazione e di fornitura di servizi.

Relativamente ai finanziamenti infruttiferi, per il cui dettaglio si fa rinvio al paragrafo 19-bis della presente nota integrativa, si sottolinea che la motivazione a base dell'infruttuosità risiede nella finalità di sostegno della società in momenti di fabbisogno finanziario legati agli ingenti investimenti in edifici da ristrutturare o acquisire.

24) Informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (n° 22-ter, art. 2427 c.c.).

Con riferimento all'art. 2427, 1° comma, n°23-ter, c.c. si precisa che la nostra società ha stipulato accordi e/o convenzioni che risultano già evidenziati nello stato patrimoniale; trattasi dal lato del ciclo attivo, della Convenzione Generale e dei vari contratti di fornitura di servizi stipulati con l'Università degli Studi di Bergamo aventi durata ultrannuale (mediamente 2/5 anni), mentre dal lato del ciclo passivo, dei contratti di manutenzione stipulati con soggetti terzi aventi sempre durata ultrannuale (mediamente 3/5 anni). Questi ultimi contratti permettono alla ns. società di contenere i costi della forza lavoro entro limiti sostenibili.

25) Informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c.

a. Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis c.c., 1° comma, numero 1), si precisa che, alla data di chiusura del bilancio, la nostra società ha in essere due contratti derivati di "interest rate swap" di copertura dal rischio di tasso di interessi, le cui caratteristiche sono:

<i>Tipologia del contratto</i>	<i>Valore nozionale</i>	<i>Scadenza contratto</i>	<i>differenziali a C.E.</i>	<i>Fair value al 31.12.2013</i>
<i>Vs. Banca Popolare di Bergamo</i>				
Irs	€ 2.631.233 a scalare	2020	negativi (96.205) positivi -	255.886 Negativo
<i>Vs. Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>				
Irs	€ 1.686.957 a scalare	2017	negativi (28.297) positivi 13.635	49.978 Negativo

Entrambi i contratti finanziari derivati sono stati stipulati con l'intento di porre in essere copertura sul tasso d'interesse variabile pagato dalla società sui finanziamenti ipotecari contratti con i rispettivi istituti di credito. I nozionali di entrambi i contratti inoltre

sono stati parametrati in base ai previsti piani di rimborso dei finanziamenti ipotecari sottostanti e quindi sono a “scalare”. L’intento della società è stato quello di cautelarsi da un possibile aumento dei tassi d’interesse e trasformare quindi il tasso variabile dei mutui in tasso fisso (rispettivamente 3,56% e 2,59%).

Trattandosi, in entrambi i casi, di derivati di copertura e non ritenendo le perdite di carattere duraturo, si fornisce solo indicazione dei relativi fair value al 31.12.2013 nella presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per una più approfondita analisi degli obiettivi e delle politiche di gestione del rischio finanziario, riferito agli strumenti finanziari, attuate dalla società e per un’analisi dell’esposizione della stessa ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

b. Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Con riferimento all’art. 2427 bis c.c., 1° comma, numero 2), si precisa che la nostra società non ha immobilizzazioni finanziarie.

26) Direzione e coordinamento.

Ai sensi dell’art. 2497 bis c.c. si precisa che la nostra società è soggetta a direzione e coordinamento a cura della controllante Università degli Studi di Bergamo.

I dati essenziali dell’ultimo consuntivo finanziario consolidato (esercizio 2013) della società controllante sono i seguenti:

<i>DATI DA CONSUNTIVO FINANZIARIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2012</i>	
RICAVI	
(accertato gestione competenza al netto delle partite di giro e dei trasferimenti interni)	83.099.393
Avanzo di amministrazione dell’esercizio precedente	13.109.555
Totale RICAVI	96.208.948
COSTI	
(impegnato gestione competenza al netto delle partite di giro)	84.091.412
ATTIVO	154.707.440
(totale generale attività da conto del patrimonio consolidato al 31.12.2012)	
PASSIVO	66.519.424
(totale generale passività da conto del patrimonio consolidato al 31.12.2012)	

27) Appendice fiscale

Si provvede a dare evidenza di alcune situazioni di carattere fiscale che hanno rilievo nella redazione della presente Nota Integrativa.

27.1) Classificazione delle riserve e fondi

Pur non essendo tale classificazione più richiesta, nell’allegato n°5 viene riportata una classificazione fiscale delle riserve di patrimonio netto che integra le informazioni contenute nel paragrafo n° 7bis e nell’allegato n°4.

27.2) Imposte sul reddito e I.R.A.P.

Le imposte a carico dell'esercizio sono state determinate come da dettaglio che segue:

<i>Imposte sul reddito iscritte a conto economico</i>	<i>importi in unità di euro</i>
- <i>I.re.s.</i>	0
- <i>I.r.a.p.</i>	39.446
- <i>imposte differite / (anticipate)</i>	<u>1.158</u>
- <i>totale delle imposte iscritte a conto economico</i>	<u><u>40.604</u></u>

27.3) Art. 30 Legge 724/94 e successive modifiche

Si precisa che la società, dopo aver eseguito i conteggi previsti dall'art. 30 della Legge 724/94 e successive modifiche, non rientra nelle cosiddette "società non operative".

28) Privacy / D.Lgs. 196/03

Pur essendo venuto meno l'obbligo di redigere il DPS (D.L. 5/2012), la società ha in corso di predisposizione il DPS di cui al D.Lgs. 196/03.

* * *

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invitano i soci ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2013.

Bergamo, 20 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Comm. Mario Ratti

B.I. Immobilizzazioni immateriali valori espressi in unità di euro

	Valori dell'esercizio precedente				Variazioni dell'esercizio corrente						
	Costo storico	Rivalutazioni (svalutazioni)	Ammortamenti complessivi	Valore netto contabile	Acquisizioni (costo)	Cessioni (costo)	Rivalutazioni (svalutazioni)	Ammortamenti dell'esercizio	Storno del fondo per dismissioni	Altre variazioni	Valore netto contabile
B.I.1) Costi di impianto e ampliamento	16.375		(6.363)	10.012				(3.275)			6.737
B.I.2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità				0							0
B.I.3) Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	6.904		(2.727)	4.177				(2.146)			2.031
B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				0							0
B.I.5) Avviamento				0							0
B.I.6) Immobilizzazioni in corso e acconti				0							0
B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali	15.000		(986)	14.014				(682)			13.332
Totale	38.279	0	(10.076)	28.203	0	0	0	(6.103)	0	0	22.100

B.II. Immobilizzazioni materiali

valori espressi in €

	Valori dell'esercizio precedente				Variazioni dell'esercizio corrente						Valore netto contabile		
	Costo storico	Rivalutazioni (svalutazioni)	Ammortamenti complessivi	Valore netto contabile	Acquisizioni (costo)	Cessioni (costo)	Rivalutazioni (svalutazioni)	Ammortamenti dell'esercizio	Sromo del fondo per dismissioni	Altre variazioni			
B.II.1) Terreni e fabbricati													
Edificio Moroni	7.608.374		(633.964)	6.974.410	6.460			(190.371)					6.790.499
Edificio Moroni - scorporo terreno	1.787.600			1.787.600									1.787.600
Edificio Km Rosso	2.507.790		(156.737)	2.351.053				(62.695)					2.288.358
Edificio Km Rosso - scorporo terreno	556.800			556.800									556.800
Edificio Einstein (Ed. A)	2.934.126		(795.583)	2.138.543				(73.353)					2.065.190
Edificio Einstein (Ed. A) - scorporo terreno	637.212			637.212									637.212
Edificio Marconi (Ed. B)	5.008.186		(1.110.088)	3.898.098	2.200			(125.260)					3.775.038
Edificio Marconi (Ed. B) - scorporo terreno	330.532			330.532									330.532
Edificio Galvani (Ed. D)	5.995.883		(790.016)	5.205.867	2.700			(149.965)					5.058.602
Edificio Galvani (Ed. D) - scorporo terreno	293.191			293.191									293.191
Edificio Quarena	939.105		(144.552)	794.553				(23.478)					771.075
Edificio Quarena - scorporo terreno	191.400			191.400									191.400
Edificio Ex Centrale Enel	4.199.817		(52.498)	4.147.319	2.076			(105.047)				(1)	4.044.347
Edificio Ex Centrale Enel - scorporo terreno	933.600			933.600									933.600
Totale	33.923.617	0	(3.683.438)	30.240.179	13.436	0	0	(730.169)	0	0	(1)	(1)	29.523.445
B.II.2) Impianti e macchinari													
Impianti idraulici	20.194		(5.232)	14.962				(1.010)					13.952
Impianti videosorveglianza	298.105		(163.910)	134.195				(22.358)				(1)	111.836
Impianti audiovisivi	287.432		(287.432)	0				(287.432)	0	287.432			0
Totale	605.731	0	(456.574)	149.157	0	(287.432)	0	(23.368)	287.432	0	(1)	(1)	125.788
B.II.3) Attrezzature industriali e commerciali													
Attrezzature industriali e commerciali	217.265		(58.798)	158.467				(31.815)					126.652
attrezzature varie	1.721		(882)	839				(231)					608
Totale	218.986	0	(59.680)	159.306	0	0	0	(32.046)	0	0	0	0	127.260
B.II.4) Altri beni													
Arredamenti	29.163		(28.483)	680		(5.216)		(406)		5.216			274
Mobili	117.160		(106.625)	10.535		(7.328)		(2.930)		7.328			7.605
Macchine ufficio	7.259		(6.424)	835		(4.290)		(55)		4.290			780
Macchine elettroniche	85.957		(69.259)	16.698	923			(8.557)					9.064
Automezzi	35.526		(35.526)	0				0					0
Altri beni diversi	23.210		(19.762)	3.448				(1.170)					2.278
Totale	298.275	0	(266.079)	32.196	923	(16.834)	0	(13.118)	16.834	0	0	0	20.001
B.II.5) Immobilizzazioni in corso e acconti													
Immobilizzazioni in corso	0			0									0
Acconti	0			0									0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale generale	35.046.609	0	(4.465.717)	30.580.838	14.359	(304.266)	0	(798.701)	304.266	0	(2)	(2)	29.796.494

<i>Prospetto delle variazioni di bilancio</i>				
	Valori in unità di euro			Var. %
	31.12.2012	Variazione	31.12.2013	
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO				
A) Crediti vs soci per versamenti dovuti	0	0	0	0%
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e ampliamento	10	(3)	7	(33%)
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0%
3) diritti brevetti industriali e opere dell'ingegno	4	(2)	2	(51%)
4) concessioni, licenze, marchi e diritti	0	0	0	0%
5) avviamento	0	0	0	0%
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0%
7) altre	14	(1)	13	(5%)
Totale Immobilizzazioni immateriali	28	(6)	22	(22%)
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	30.240	(717)	29.523	(2%)
2) impianti e macchinari	149	(23)	126	(16%)
3) attrezzature industriali e commerciali	159	(32)	127	(20%)
4) altri beni	32	(12)	20	(38%)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0%
Totale Immobilizzazioni materiali	30.581	(784)	29.796	(3%)
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni	0	0	0	0%
a) in imprese controllate	0	0	0	0%
b) in imprese collegate	0	0	0	0%
c) in imprese controllanti	0	0	0	0%
d) in altre imprese	0	0	0	0%
2) crediti	0	0	0	0%
a) verso imprese controllate	0	0	0	0%
b) verso imprese collegate	0	0	0	0%
c) verso imprese controllanti	0	0	0	0%
d) verso altri	0	0	0	0%
3) altri titoli	0	0	0	0%
4) azioni proprie	0	0	0	0%
Totale Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0%
Totale Immobilizzazioni	30.609	(790)	29.819	(3%)
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	0%
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0%
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0%
4) prodotti finiti e merci	0	0	0	0%
5) acconti	0	0	0	0%
Totale Rimanenze	0	0	0	0%
II - Crediti				
1) verso clienti	46	(1)	45	(3%)
- entro l'esercizio successivo				
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
2) verso imprese controllate	0	0	0	0%
- entro l'esercizio successivo				
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
3) verso imprese collegate	0	0	0	0%
- entro l'esercizio successivo				
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
4) verso imprese controllanti	244	(85)	158	(35%)
- entro l'esercizio successivo				
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
4-bis) tributari	3	7	11	230%
- entro l'esercizio successivo				
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%

		Valori in unità di euro			
		31.12.2012	Variazione	31.12.2013	Var. %
4-ter) imposte anticipate	- entro l'esercizio successivo	0	0	0	0%
	- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
5) verso altri	- entro l'esercizio successivo	1	(1)	0	(86%)
	- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
Totale Crediti		295	(81)	214	(27%)
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate		0	0	0	0%
2) partecipazioni in imprese collegate		0	0	0	0%
3) partecipazioni in imprese controllanti		0	0	0	0%
4) altre partecipazioni		0	0	0	0%
5) azioni proprie		0	0	0	0%
6) altri titoli		0	0	0	0%
Totale Attività finanziarie correnti		0	0	0	0%
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali		2.687	(1.545)	1.142	(58%)
2) assegni		0	0	0	0%
3) denaro e valori in cassa		16	(13)	3	(81%)
Totale Disponibilità liquide		2.703	(1.558)	1.145	(58%)
Totale attivo circolante		2.997	(1.639)	1.359	(55%)
D) Ratei e risconti attivi		32	3	35	9%
TOTALE ATTIVO		33.639	(2.426)	31.213	(7%)
STATO PATRIMONIALE					
		Valori in migliaia di euro			
		31.12.2012	Variazione	31.12.2013	
PASSIVO					
A) Patrimonio netto					
I - Capitale		20.900	0	20.900	0%
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0	0	0%
III - Riserve di rivalutazione		0	0	0	0%
IV - Riserva legale		9	0	9	0%
V - Riserve statutarie		0	0	0	0%
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0	0	0%
VII - Altre riserve:		14	0	14	0%
1) riserva straordinaria		14	0	14	0%
2) riserva ammortamenti anticipati		0	0	0	100%
3)		0	0	0	
4)		0	0	0	0%
VIII - Utili / (perdite) portati a nuovo		(1.258)	(197)	(1.456)	16%
IX - Utile / (perdita) dell'esercizio		(197)	205	7	(104%)
Totale Patrimonio netto		19.468	7	19.475	0%
B) Fondi per rischi e oneri					
1) per trattamento quiscenza e obblighi simili		0	0	0	0%
2) per imposte, anche differite		142	(81)	61	(57%)
3) altri		0	0	0	0%
Totale Fondi rischi e oneri		142	(81)	61	(57%)
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato		231	26	257	11%
D) Debiti					
1) obbligazioni	- entro l'esercizio successivo	0	0	0	0%
	- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
2) obbligazioni convertibili	- entro l'esercizio successivo	0	0	0	0%
	- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
3) verso vs soci per finanz. ^{ti}	- entro l'esercizio successivo	1.000	(500)	500	(50%)
	- oltre l'esercizio successivo	3.000	(500)	2.500	(17%)
4) verso banche	- entro l'esercizio successivo	1.121	113	1.233	10%
	- oltre l'esercizio successivo	7.948	(1.293)	6.655	(16%)

		Valori in unità di euro			
		31.12.2012	Variazione	31.12.2013	Var. %
5) verso altri finanziatori	- entro l'esercizio successivo	0	0	0	0%
	- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
6) acconti	- entro l'esercizio successivo	0	0	0	0%
	- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
7) verso fornitori	- entro l'esercizio successivo	269	(46)	223	(17%)
	- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
8) rappr.ti da titolo di credito	- entro l'esercizio successivo	0	0	0	0%
	- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
9) verso imprese controllate	- entro l'esercizio successivo	0	0	0	0%
	- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
10) verso imprese collegate	- entro l'esercizio successivo	0	0	0	0%
	- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
11) verso controllanti	- entro l'esercizio successivo	0	0	0	0%
	- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
12) tributari	- entro l'esercizio successivo	56	(23)	32	(42%)
	- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
13) verso istituti previdenziali	- entro l'esercizio successivo	34	(4)	31	(10%)
	- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
14) altri debiti	- entro l'esercizio successivo	50	(5)	44	(11%)
	- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0%
Totale Debiti		13.477	(2.259)	11.218	(17%)
E) Ratei e risconti passivi		321	(119)	202	(37%)
TOTALE PASSIVO		33.639	(2.426)	31.213	(7%)
		Valori in migliaia di euro			
		31.12.2012	Variazione	31.12.2013	
CONTO ECONOMICO					
A) Valore della produzione					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.830	41	2.871	1%
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0	0	0%
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0	0	0%
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0	0	0%
5) altri ricavi e proventi		52	(12)	39	(24%)
Totale valore della produzione		2.882	29	2.911	1%
B) Costi della produzione					
6) acquisti materie prime, suss., consumo e merci		21	(4)	17	(18%)
7) per servizi		760	47	807	6%
8) per godimento di beni di terzi		0	0	0	0%
9) per il personale		779	(10)	769	(1%)
a) salari e stipendi		555	(5)	550	(1%)
b) oneri sociali		166	(4)	162	(2%)
c) trattamento di fine rapporto		42	(1)	40	(3%)
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0	0	0%
e) altri costi		17	(0)	17	(1%)
10) ammortamenti e svalutazioni		786	19	805	2%
a) immobilizzazioni immateriali		7	(1)	6	(15%)
b) immobilizzazioni materiali		779	20	799	3%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0	0	0%
d) svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0	0	0	0%
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	0	0	0%
12) accantonamenti per rischi		0	0	0	0%
13) altri accantonamenti		0	0	0	0%
14) oneri diversi di gestione		83	2	85	3%
Totale dei costi della produzione		2.429	54	2.483	2%
Differenza valore - costi della produzione		453	(25)	428	(6%)

	Valori in unità di euro			Var. %
	31.12.2012	Variazione	31.12.2013	
C) Proventi e oneri finanziari				
15) proventi da partecipazioni	0	0	0	0%
a) in imprese controllate	0	0	0	0%
b) in imprese collegate	0	0	0	0%
c) in imprese controllanti	0	0	0	0%
d) altre	0	0	0	0%
16) altri proventi finanziari	34	15	49	42%
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0%
- in imprese controllate	0	0	0	0%
- in imprese collegate	0	0	0	0%
- in imprese controllanti	0	0	0	0%
- altre	0	0	0	0%
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0%
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0%
d) proventi diversi dai precedenti	34	15	49	42%
- in imprese controllate	0	0	0	0%
- in imprese collegate	0	0	0	0%
- in imprese controllanti	0	0	0	0%
- altre	34	15	49	42%
17) interessi e altri oneri finanziari	625	(207)	417	(33%)
- verso imprese controllate	0	0	0	0%
- verso imprese collegate	0	0	0	0%
- verso imprese controllanti	0	0	0	0%
- verso imprese consociate	0	0	0	0%
- altri	625	(207)	417	(33%)
17-bis) utili e (perdite) su cambi	0	0	0	0%
Totale proventi e oneri finanziari	(591)	222	(368)	(38%)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0%
a) di partecipazioni	0	0	0	0%
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0%
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0%
19) Svalutazioni	0	0	0	0%
a) di partecipazioni	0	0	0	0%
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0%
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0%
Totale delle rettifiche di valore	0	0	0	0%
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi straordinari	8	(2)	7	(19%)
a) sopravvenienze attive	7	(2)	6	(22%)
b) plusvalenze da alienazioni straordinarie	1	0	1	0%
c) altri proventi straordinari	0	0	0	0%
21) Oneri straordinari	26	(8)	18	(32%)
a) sopravvenienze passive	26	(8)	18	(31%)
b) altri oneri straordinari	0	0	0	0%
c) minusvalenze da alienazioni straordinarie	0	0	0	0%
d) imposte di esercizi precedenti	0	0	0	0%
Totale delle partite straordinarie	(18)	7	(11)	(38%)
Risultato prima delle imposte	(156)	204	48	(131%)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(42)	1	(41)	(2%)
a) imposte correnti sul reddito	(42)	2	(39)	(5%)
b) imposte differite / (anticipate)	0	(1)	(1)	100%
23) Utile / (perdita) dell'esercizio	(197)	205	7	(104%)

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013

Allegati alla nota integrativa

<i>Prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto valori espressi in €</i>										
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserve statutarie	Altre riserve straordinaria arrot.	Utile/(perdita) esercizio corrente	Utile/(perdita) esercizi precedenti	Totale P.N.
Saldo al 31.12.2010	15.400.000	0	0	9.251	0	0	14.408	2.425	(1.275.987)	14.150.096
Destinazione utile dell'esercizio 2010										
06.12.2011: aumento capitale sociale	1.500.000							(2.425)	2.425	0
Arrotondamento x bilancio 2011							3			3
Risultato dell'esercizio 2011								15.156		15.156
Saldo al 31.12.2011	16.900.000	0	0	9.251	0	0	14.408	15.156	(1.273.562)	15.665.255
Destinazione utile dell'esercizio 2011										
18.10.2012: aumento capitale sociale	4.000.000							(15.156)	15.156	0
Arrotondamento x bilancio 2012									1	1
Risultato dell'esercizio 2012								(197.295)		(197.295)
Saldo al 31.12.2012	20.900.000	0	0	9.251	0	0	14.408	(197.295)	(1.258.405)	19.467.960
Destinazione utile dell'esercizio 2012										
Arrotondamento x bilancio 2013								197.295	(197.295)	0
Risultato dell'esercizio 2013										1
										7.236
Saldo al 31.12.2013	20.900.000	0	0	9.251	0	0	14.408	7.236	(1.455.700)	19.475.197

Per l'ammontare di euro 6.737 le riserve sono vincolate a fronte dei costi di impianto ed ampliamento non ancora ammortizzati.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013

Allegati alla nota integrativa

<i>Prospetto delle riserve di patrimonio netto al 31.12.2012</i>						
<i>valori espressi in €</i>						
	Saldo iniziale	Incrementi deliberati	Altri incrementi	Decrementi deliberati	Altri decrementi	Saldo finale
07 <u>Riserve o fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso all' 1.12.83 e assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale</u> - <i>riserva legale</i>	9.251					9.251
Totale	9.251	0	0	0	0	9.251
10 <u>Riserve o fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società indipendentemente dal periodo di formazione</u> -						0
Totale	0	0	0	0	0	0
11 <u>Riserve o fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione</u> - <i>riserva straordinaria</i>	14.408					14.408
Totale	14.408	0	0	0	0	14.408
TOTALE RISERVE	23.659	0	0	0	0	23.659

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013

Allegati alla nota integrativa

	Valori in €	
	Esercizio 2013	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		7.236
Costi non monetari:		884.759
+ Ammortamenti	804.803	
+ Accantonamento trattamento fine rapporto	40.352	
+ Imposte dell'esercizio	39.446	
+ Imposte differite	1.158	
+ Accantonamenti al fondo rischi imposte	0	
- Plusvalenza da alienazione di immobilizz. mat. e immat.	-1.000	
FLUSSO DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO GESTIONE REDDITUALE		891.995
Aumento del Capitale Circolante Netto (*):		86.615
+ Diminuzione Attività correnti: crediti vs. clienti	86.615	
Diminuzione del Capitale Circolante Netto (*):		-342.838
- Aumento Attività correnti: attività finanziarie e diverse	-6.065	
- Diminuzione Passività correnti: debiti vs. fornitori commerciali	-45.918	
- Diminuzione Passività correnti: debiti tributari	-63.355	
- Diminuzione Passività correnti non finanziarie: altre	-91.326	
- Pagamento Tfr	-13.830	
- Incremento ratei/risconti attivi	-2.978	
- Decremento ratei/risconti passivi	-119.366	
FLUSSO DI CASSA GESTIONE REDDITUALE		635.772
Investimenti in impieghi fissi:		-14.359
- Investimenti in immobilizz. materiali	-14.359	
- Investimenti in immobilizz. immateriali	0	
Disinvestimenti in impieghi fissi:		1.000
+ Disinvestimenti in immobilizz. materiali (importo realizzato)	1.000	
FLUSSO DI CASSA DOPO INVESTIMENTI		622.413
Diminuzione Finanziamenti:		-2.180.397
- Diminuzione finanziamenti passivi e mutui	-2.180.397	
Aumento Finanziamenti:		0
+ Aumento capitale sociale	0	
+ Aumento finanziamenti passivi	0	
FLUSSO DI CASSA NETTO		-1.557.984

ATENEO BERGAMO S.P.A.

Soggetta a direzione e coordinamento dell'ente Università degli Studi di Bergamo

Sede in Bergamo, Via Salvecchio n°19

Capitale Sociale € 20.900.000,00 i. v.

Codice fiscale, Partita Iva e n° Registro Imprese 02797220163

R.E.A. n°323689/Bg

* * *

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013

RELAZIONE SULLA GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.

* * *

Signori Soci,

Ateneo Bergamo S.p.A. nel corso del 2013, ha proseguito e sviluppato la sua tipica attività di supporto all'azione dell'Università degli Studi di Bergamo, come previsto dal proprio statuto trattandosi di una società *in house* dell'Università stessa.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione rispecchia fedelmente la situazione in cui si trova la società; di seguito si sviluppa un'analisi dell'attività della società, del suo andamento e del risultato della gestione.

Attività svolte

Le attività svolte dalla Società sono quelle derivanti dalle convenzioni sottoscritte con l'Università degli Studi di Bergamo che riguardano in particolare il settore della gestione immobiliare, dell'informatica e telefonia e del servizio di fotocopiatura e stampa rivolto agli studenti.

Le procedure di affidamento della società sono state svolte nel rispetto generale del "Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia" di Ateneo Bergamo, con particolare riferimento ai seguenti aspetti normativi e procedurali

- a. **Normativa in materia di sicurezza.** In ottemperanza al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 nella predisposizione delle procedure delle gare vengono valutati i costi della sicurezza non assoggettabili a ribasso d'asta e viene allegato, se necessario ai sensi della normativa vigente, il DUVRI.
- b. **Disposizioni in materia di installazione impianti.** Nel rispetto del Decreto 22 gennaio 2008, 37 in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici, vengono affidati lavori alle sole imprese abilitate dalla vigente legislazione ed al termine dei lavori viene richiesta dichiarazione di conformità degli impianti realizzati.
- c. **Controlli telematici.** Per ogni pagamento superiore a 10.000 euro viene effettuato, in via telematica, controllo tramite l'agente di riscossione Equitalia S.p.a., per verificare se il beneficiario ha debiti in misura pari o superiore nei confronti del fisco. Per tutte le trattative viene richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) alle imprese aggiudicatrici prima della stipula del contratto.
- d. **Richiesta garanzie.** In ottemperanza al Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", nel quadro del rinnovo dei contratti di manutenzione affidati a soggetti esterni, sono state estese le coperture assicurative richieste ai soggetti aggiudicatari.

- e. **Informazioni di cui all'art. 79 d.lgs 163/2006.** La società, attraverso il suo sito informatico www.unibg/ateneobergamospa, provvede ad informare tempestivamente in relazione alle aggiudicazioni ed alle varie fasi di gara in relazione alla tipologia e importo dell'affidamento.
- f. **Comunicazioni osservatorio lavori pubblici.** Vengono costantemente adempiuti gli obblighi di comunicazione all'osservatorio regionale dei contratti pubblici.
- g. **Tracciabilità flussi finanziari.** Adeguamento dei nuovi contratti e di quelli in essere dall'entrata in vigore della Legge 136/2010 e s.m.i., in ottemperanza alle determinazioni dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici n. 8 del 18/11/2010 e n. 10 del 22/12/2010.
- h. **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.** Nel sito informatico di Ateneo Bergamo è stata implementata la sezione "Amministrazione Trasparente" il cui scopo è di rendere "fruibili" attraverso il sito web, informazioni relative all'organizzazione, agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, ai risultati, all'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, per favorire forme diffuse di controllo e di partecipazione nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità; nello specifico sono stati inseriti all'interno della sezione il Modello di organizzazione, gestione controllo società Ateneo Bergamo S.p.A. a norma del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 23 e il Curriculum Vitae, l'atto di nomina, le retribuzioni, i compensi e le dichiarazioni del Presidente della società.

Di seguito si descrivono le attività previste dalle convenzioni in essere.

1. Servizi di manutenzione degli immobili ed impianti delle sedi universitarie

1.1 Servizi operativi

Ateneo Bergamo S.p.A., così come previsto anche all'articolo 4 della convenzione per i servizi tecnici e manutentivi, ha implementato e gestisce un sistema informativo per il supporto delle attività di gestione operativa e controllo in grado di monitorare i flussi informativi dei servizi erogati, o comunque gestiti; i relativi dati (di tipo tecnico, operativo, gestionale ed economico) vengono costantemente aggiornati e sono facilmente fruibili ed a disposizione dell'Università degli Studi di Bergamo per eventuali controlli od analisi specifiche.

Il flusso informativo inerente le attività di gestione e manutenzione degli edifici e degli impianti si basa essenzialmente sulle richieste di intervento trasmesse via fax o e-mail dalle differenti sedi universitarie, ma anche dall'attività di monitoraggio delle sedi che si esplica nei frequenti sopralluoghi effettuati dal personale di Ateneo Bergamo S.p.A. e non ultimo dalle eventuali segnalazioni delle ditte manutentrici.

Nella tabella seguenti viene riportata l'analisi delle segnalazioni pervenute via fax o e-mail inerenti i differenti edifici in gestione.

Numero richieste di intervento nelle singole sedi

Edifici Università di Bergamo	Rif	Interventi richiesti		Principali tipologie di intervento					
				Elettrici		Idraulici		Vari	
		nr	%	nr	%	nr	%	nr	%
Complesso di Sant'Agostino	I/2013	88	11%	28	11%	13	6%	47	14%
	II/2013	82	9%	22	7%	14	5%	46	13%
Via Salvecchio, 19	I/2013	62	7%	22	9%	16	7%	24	7%
	II/2013	73	8%	34	11%	9	3%	30	8%
Piazza Vecchia, 8	I/2013	5	1%	2	1%	1	0%	2	1%
	II/2013	3	0%	1	0%	1	0%	1	0%

Piazza Rosate, 2	I/2013	32	4%	6	2%	12	5%	14	4%
	II/2013	58	6%	12	4%	17	6%	29	8%
Edifici a Dalmine	I/2013	157	19%	40	16%	54	23%	63	19%
	II/2013	194	21%	52	17%	62	23%	80	22%
Laboratori di ingegneria	I/2013	55	7%	15	6%	19	8%	21	6%
	II/2013	78	8%	22	7%	31	11%	25	7%
Via Moroni, 255	I/2013	46	6%	5	2%	22	9%	19	6%
	II/2013	49	5%	10	3%	21	8%	18	5%
Via dei Caniana, 2	I/2013	256	31%	108	42%	53	23%	95	28%
	II/2013	282	30%	109	35%	78	29%	95	26%
Via San Bernardino, 72/e	I/2013	1	0%	0	0%	0	0%	1	0%
	II/2013	2	0%	1	0%	0	0%	1	0%
Residenza in Via Caboto	I/2013	15	2%	1	0%	7	3%	7	2%
	II/2013	14	1%	6	2%	4	1%	4	1%
Mensa in Via dei Caniana	I/2013	16	2%	5	2%	5	2%	6	2%
	II/2013	18	2%	5	2%	8	3%	5	1%
Mensa in Via San Lorenzo	I/2013	5	1%	1	0%	3	1%	1	0%
	II/2013	4	0%	3	1%	0	0%	1	0%
Mensa di Dalmine	I/2013	6	1%	0	0%	4	2%	2	1%
	II/2013	6	1%	1	0%	4	1%	1	0%
Collegio Baroni	I/2013	42	5%	10	4%	12	5%	20	6%
	II/2013	42	4%	10	3%	14	5%	18	5%
Casa dell'Arciprete	I/2013	6	1%	1	0%	0	0%	5	1%
	II/2013	3	0%	0	0%	3	1%	0	0%
Piazza Verzeri	I/2013	2	0%	1	0%	0	0%	1	0%
	II/2013	3	0%	2	1%	0	0%	1	0%
Kilometro Rosso	I/2013	5	1%	2	1%	1	0%	2	1%
	II/2013	6	1%	2	1%	1	0%	3	1%
Residenza a Dalmine	I/2013	28	3%	11	4%	12	5%	5	1%
	II/2013	25	3%	16	5%	5	2%	4	1%
TOTALI	I/2013	827		258	31%	234	28%	335	41%
	II/2013	942		308	33%	272	29%	362	38%

Nella categoria “Varie”, oltre a tutte le richieste non meglio classificabili, rientra la “Piccola manutenzione di arredi ed edifici” (riparazione di porte interne e degli infissi, sostituzione di serrature, di maniglie e di cardini; riparazione delle persiane avvolgibili e/o scuri; riparazione arredi, ecc.).

Le richieste di intervento vengono giornalmente esaminate e ripartite tra i differenti manutentori cui vengono inoltrate indicativamente due volte alla settimana.

Il tempo medio di intervento calcolato per gli interventi (valutati dalla data di ricezione della segnalazione all’effettuazione dell’intervento) è pari a 2,62 giorni, con una riduzione rispetto allo stesso dato valutato nel corso dell’anno 2012 (pari a 2,72 giorni).

1.2 Servizi di natura tecnico-consulenziale - Servizio di Prevenzione e Protezione

Nell’ambito delle prestazioni complessivamente svolte nel corso dell’anno 2013 dal Servizio di Prevenzione e Protezione, vanno segnalate in particolare le seguenti attività:

Data	Prot	Oggetto
07/11/2013	PI31923	Riunione del Servizio di prevenzione e protezione
28/10/2013	PI31845	Problematiche illuminazione postazione di lavoro
18/10/2013	PI31768	Problematiche idoneità professionale lavoratori autonomi

17/10/2013	PI31762	Problematiche sorveglianza sanitaria docenti
04/10/2013	PI31642	Segnalazione cattivi odori laboratorio ingegneria in via Galvani
01/10/2013	PI31590	Sopralluogo Seminarino in via Tassis a Bergamo
30/09/2013	PI31566	Segnalazioni varie nel complesso di Sant'Agostino
27/09/2013	PI31561	Sopralluogo laboratori di ingegneria in via Galvani a Dalmine
22/09/2013	PI31421	Procedure laboratori ingegneria per tirocinio Same Deutz-Fahr
22/09/2013	PI31416	Sopralluogo laboratori di ingegneria in via Galvani a Dalmine
18/06/2013	PI30949	Documento di Valutazione dei Rischi edificio in via Tassis
10/06/2013	PI30902	Situazione ambientale presso l'edificio ex Casermette
07/06/2013	PI30891	Documento di Valutazione dei Rischi edificio in via Tassis
06/06/2013	PI30867	Sopralluogo laboratori di ingegneria in via Galvani a Dalmine
30/05/2013	PI30819	Sopralluogo laboratori di ingegneria in via Galvani a Dalmine
30/05/2013	PI30817	Sopralluogo laboratori di ingegneria in via Galvani a Dalmine
13/03/2013	PI30311	Sopralluogo presso le ex Casermette di Sant'Agostino
08/03/2013	PI30274	Sopralluogo cantiere nella sede di via Pignolo 123 a Bergamo
11/02/2013	PI30152	Riunione con Medico Competente Università degli Studi di Bergamo

Nel corso del 2013 sono state analizzate alcune delle principali problematiche derivanti dall'applicazione Legge 240/2010, che ha parzialmente ridefinito alcune delle figure di riferimento previste dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Il costante aggiornamento normativo e lo sviluppo di contatti con i Servizi di Prevenzione e Protezione di altre realtà universitarie sia attraverso le associazioni di categoria (CNSPP - Associazione Coordinamento Nazionale Servizi di Prevenzione e Protezione – Università e Ricerca) che attraverso il Gruppo di lavoro Codau sicurezza, hanno portato, di concerto con i Servizi Amministrativi Generali dell'Università degli Studi di Bergamo, ad avviare, come esplicitato nel corso dell'ultima riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi in data 20/11/2013, un percorso di revisione del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) vigente, con particolare riferimento ai rischi specifici nei laboratori di ingegneria.

Il calendario delle prove di evacuazione nelle differenti sedi dell'Università degli Studi di Bergamo è stato elaborato, sentiti preliminarmente nel merito il servizio occupazione aule ed i dipartimenti, in modo tale da effettuare le esercitazioni in momenti di normale utilizzo dell'edificio e quindi anche con il coinvolgimento degli studenti in giornate di medio utilizzo. Le esercitazioni sono state effettuate anche nel Centro Universitario Sportivo di Dalmine e nelle residenze universitarie, dove annualmente vengono svolti incontri serali per illustrare ai residenti le dotazioni di sicurezza degli edifici e le norme comportamentali in caso di emergenza.

Nell'ambito di questa attività, viene inoltre costantemente svolto un controllo del rispetto delle tempistiche e delle modalità di attuazione dei controlli impiantistici richiesti dalla normativa vigente (ascensori, apparecchi in pressione, verifiche impianti di terra, ...) e del rispetto delle normative antinfortunistiche da parte della ditte manutentrici e delle imprese che operano nelle sedi universitarie.

1.3 Servizi Tecnico – Gestionali, di Pianificazione e Ottimizzazione - Programmazione delle attività

Nel corso del primo trimestre del 2013 è stata effettuata una approfondita analisi su tutte le sedi dell'Università degli Studi di Bergamo per l'individuazione degli interventi più urgenti da effettuare sugli impianti e sulle strutture delle sedi universitarie, oltre all'analisi di fattibilità tecnica degli interventi richiesti da vari uffici e servizi. Le successive elaborazioni hanno portato alla formulazione di un programma di interventi manutentivi per l'anno 2013 con l'individuazione di 3 differenti gruppi di interventi, delineati in modo dettagliato sia per la quantificazione dei costi (formulati sulla base dei listini di riferimento) che per le modalità operative (modalità di scelta dell'impresa incaricata e metodologia di intervento).

Si riportano di seguito le principali tipologie di attività effettuate:

- Interventi di natura impiantistica e di contenimento dei consumi energetici
- Interventi manutentivi in aree esterne ed aree verdi
- Opere di tinteggiature
- Interventi effettuati nel laboratorio di meccanica a Dalmine finalizzati ad un miglioramento complessivo della struttura ed alla messa a norma dell'impianto di riscaldamento e nello specifico:
 - *Tinteggiatura complessiva di pareti e soffitti interni*
 - *Sistemazione della pavimentazione industriale della sola zona ingresso*
 - *Sistemazione delle facciate esterne*
 - *Trattamento serramenti in ferro*
 - *Messa a norma dell'impianto termico*

1.4 Gestione e aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica

L'Anagrafica Tecnica dei singoli edifici e dei relativi impianti viene costantemente aggiornata e conservata in forma digitale negli archivi informatizzati di Ateneo Bergamo S.p.A.

- a. Documentazione tecnica. In una cartella dell'archivio informatico di Ateneo Bergamo sono conservati in forma digitalizzata tutte le planimetrie, fotografie e tabelle di calcolo per la gestione degli impianti.
- b. KartaDOC. All'interno del software specifico utilizzato per la conservazione sostitutiva documentale (inclusi bilanci, fatture, ...) è iniziata l'archiviazione dei rapporti di intervento dei manutentori suddivisi con chiavi di ricerca che ne consentano l'utilizzo sia ai fini di controllo che gestionale.
- c. Archivio digitale. Nell'archivio digitale, un sito autoprodotta in formato html, è possibile da parte degli utenti abilitati consultare tutta la documentazione tecnica digitalizzata in formato pdf (certificati di collaudo, certificati regolare esecuzione, autorizzazioni edilizie, certificati prevenzioni incendi, libretti di manutenzione, ...) suddivisa per edificio ed anno di riferimento.

1.5 Gestione del Call Center

Per la ricezione delle segnalazioni e delle richieste di intervento è attivo e presidiato tutti i giorni dell'anno – esclusi sabato, domenica e festivi – dalle ore 9.00 alle ore 18.00 un numero telefonico ed un numero di fax.

Per interventi di emergenza in orari notturni e festivi è sempre possibile contattare al cellulare il personale reperibile di turno.

Sono infine attive le caselle di posta elettronica dei diversi servizi sempre presidiate.

1.6 Assistenza logistico/operativa lavori gestiti dall'Università

Nel corso del 2013 è stata svolta assistenza logistica ed operativa in relazione a lavori ed attività gestite direttamente dall'Università degli Studi di Bergamo, con particolare attenzione alle interferenze con le attività didattiche e/o di servizio in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. I principali interventi di cui l'ufficio tecnico di Ateneo Bergamo S.p.A. si è interessato nel corso dell'anno sono stati i seguenti.

1. Ristrutturazione sede in via Pignolo, 123 a Bergamo
 - a. Riunione in cantiere in data 01/02/2013 con impresa esecutrice e con il Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) per la definizione operativa del ridimensionamento locale portineria necessario ai fini della creazione di un nuovo accesso pedonale della sede e per concordare le modalità di montaggio della gru limitando interferenze con le attività della sede universitaria.

- b. Incontro in tema di sicurezza in data 19/02/2013 con il Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) ed i Rappresentanti dei Lavoratori in tema di Sicurezza (RLS) dell'Università degli Studi di Bergamo per illustrare le problematiche di sicurezza dei lavori per il secondo lotto dell'ex Collegio Baroni, con particolare riferimento all'organizzazione del cantiere, alle tempistiche di massima dei lavori, alle vie di fuga, alla realizzazione dell'accesso pedonale necessario per scindere il flusso pedonale dal traffico di cantiere ed alle modalità di installazione ed utilizzo della gru.
- c. Assistenza logistica in data 09/03/2013, a sede universitaria chiusa, durante la fase di montaggio della gru.
- d. Riunione in cantiere in data 08/10/2013 con la Direzione Lavori ed il Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) per valutazioni in materia di sicurezza in relazione all'ipotesi di utilizzo di nastri trasportatori per la rimozione delle terre di scavo.
- e. Riunione in cantiere in data 14/10/2013 con il Responsabile Unico del procedimento (RUP), la Direzione Lavori (DL) ed il Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) per una analisi di dettaglio delle problematiche derivanti dalla nuova ipotesi di movimentazione terre di scavo con nastro trasportatore.
- f. Formalizzazione in data 06/12/2013 di procedura specifica per accessi persone diversamente abili e carichi pesanti nella Fondazione Alasca, sentito il Responsabile Unico del procedimento (RUP), il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) e l'impresa esecutrice.

2. Lavori di adeguamento ex Chiesa di Sant'Agostino

- a. Definizione, a seguito di riunione in data 16/01/2013 presso lo studio dei progettisti incaricati dal Comune di Bergamo e sentite le esigenze dei vari settori dell'Ateneo interessati, delle principali esigenze logistiche dell'Università degli Studi di Bergamo ai fini dell'utilizzo della Chiesa quale aula magna ed in particolare: posizionamento cabine di traduzione e cabina regia, caratteristiche di massima sedute, tipologia e risoluzione impianto multimediale.
- b. Definizione, a seguito di sopralluogo in data 09/03/2013 con progettisti incaricati dal Comune di Bergamo, di alcune problematiche di carattere generale ed in particolare: esigenze illuminotecniche ed acustiche derivanti dalla modalità di utilizzo da parte dell'Università degli Studi di Bergamo e fattibilità collegamento alimentazione elettrica ad attuale cabina in uso all'Ateneo.
- c. Riunione in data 25/05/2013 con progettisti incaricati dal Comune di Bergamo presso comando di Bergamo dei Vigili del Fuoco per verifica possibilità di collegamento dell'attuale locale uscieri con la nuova aula magna in fase di progettazione.

3. Lavori manutenzione straordinaria complesso di Sant'Agostino

Nel mese di settembre del 2012 il Comune di Bergamo, in qualità di proprietario dell'edificio ha iniziato una serie di interventi per la sistemazione del tetto e delle facciate dell'edificio denominato "ex Casermette", ma anche per il consolidamento della copertura dell'ingresso pedonale al Chiostro minore (che presentava rischi di parziale crollo) e del restauro della muratura di chiusura del Chiostro maggiore, in situazione di forte degrado. Le principali attività in questo ambito sono riassumibili come segue

- a. Sopralluoghi in cantiere con Direzione Lavori per concordare tempi e modalità di intervento in funzione delle attività della sede universitaria in data 15/03/2013, 29/04/2013, 03/07/2013, 24/07/2013 e 20/09/2013.
- b. Assistenza logistica durante le operazioni relative all'analisi strumentale della condizione termoigrometrica ambientale eseguita da ditta specializzata incaricata dal Comune di Bergamo in vari locali dell'edificio denominato "Ex Casermette".
- c. Individuazione di concerto con la Direzione Lavori di alcuni interventi per la parziale risoluzione delle infiltrazioni al piano terra e per il miglioramento delle condizioni ambientali interne complessive.

1.7 Facchinaggio interno ed esterno/traslochi ed opere di verniciatura

Sono stati effettuati interventi di facchinaggio interni alle sedi dell'Università ovvero dei piccoli traslochi e realizzate opere di stuccatura e tinteggiatura di limitata entità svolti da personale di Ateneo Bergamo nel corso dell'anno 2013.

1.8 Servizio di reperibilità

Ateneo Bergamo S.p.A., mediante l'attivazione di numeri di emergenza, interviene nel corso degli orari feriali a seguito di chiamata in caso di urgenza ed in orari notturni e festivi a seguito di chiamate sui cellulari telefonici degli incaricati reperibili inviate automaticamente dai sistemi antintrusione ed antincendio di cui sono dotati alcuni edifici.

Sono stati effettuati complessivamente n. 56 interventi in orari feriali diurni e n. 33 interventi in orari festivi e notturni.

1.9 Analisi dei consumi energetici

Nel corso dell'anno 2013 Ateneo Bergamo S.p.A. ha continuato l'attività di raccolta sistematica dei consumi di acqua, gas naturale, gasolio, teleriscaldamento ed energia elettrica delle varie sedi in uso dell'Università degli Studi di Bergamo, mediante la lettura mensile di tutti i contatori.

La rilevazione di una serie di parametri supplementari (energia reattiva e consumi di energia elettrica sulle differenti fasce) fornisce un utile strumento per la rilevazione di eventuali anomalie dei gruppi di misura e/o degli impianti ed attrezzature esistenti.

2. Servizi informatici e di telefonia

Le attività ICT (Information and Communication Technology), di assistenza telefonica e di supporto all'impiego degli impianti audiovisivi in ambito didattico e convegni si sono svolte facendo riferimento alle seguenti tipologie di prestazioni:

2.1 Coordinamento del sistema informativo dell'Università

Le attività di coordinamento hanno assicurato la regolare esecuzione delle seguenti attività:

- a) coordinamento tecnico-funzionale della struttura denominata "Servizi Informativi di Ateneo" attraverso la definizione di un piano di lavoro, per i tecnici appartenenti alla struttura, funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- b) funzionamento e manutenzione evolutiva dell'applicativo Esse 3 per la gestione dei servizi agli studenti; sono stati effettuati 4 aggiornamenti del software ed attualmente il sistema è aggiornato alla versione 11.07.02. Sono intercorsi diversi incontri con il personale di Kion-Cineca e, con il tesoriere, sia in occasione degli eventi EUG (Esse 3 User Group) sia in riunioni mirate per il progetto Smart Card Enjoy Unibg, per il rilascio del modulo Remote Selling e la distribuzione a studenti di anni successivi al primo;
- c) predisposizione affiancamento al supporto informatico al Servizio Studenti, Ufficio Statistico, ai Presidi di Facoltà e Dipartimenti e all'Ufficio selezioni per:
 - iscrizioni e immatricolazioni opportunamente configurate ed attivate per assicurare il regolare avvio del nuovo a.a. 2013/2014 in data 11 luglio;
 - verbalizzazione on-line degli esami con firma digitale, ulteriore implementazione a nuovo personale docente;
 - nei mesi di gennaio e febbraio sono stati trattati i dati provenienti dal flusso informativo dei CAF e successivamente elaborati i MAV per il pagamento della seconda rata delle tasse universitarie;
 - SUA: supporto informatico e collaborazione con ufficio statistico per soddisfare nuovo adempimento relativo alla SUA (scheda unica annuale)

- d) supporto informatico al Servizio per il Diritto allo studio per la gestione degli interventi agevolativi agli studenti;
- e) supporto informatico al Servizio Orientamento, stage e placement per la gestione delle attività di Open-day, presentazione della facoltà e TVI che sono state effettuate nei mesi di aprile e maggio 2013;
- f) supporto informatico al Servizio post-laurea, ricerca e internazionalizzazione per la gestione dell'applicativo relativo all'inserimento in una banca dati dei progetti della ricerca;
- g) avvio e conclusione (26 giugno 2013) progetto UGOV-CSA per la gestione in hosting presso Cineca delle applicazioni di gestione economica e giuridica del personale
- h) Nuovo Contabilità: avvio del progetto per l'introduzione del nuovo sistema contabile UGOV-CSA a partire da inizio 2014;
- i) avvio del Fascicolo elettronico dello studente integrando le applicazioni Titulus (protocollo e fascicolo elettronico) ed Esse3 (Servizi agli studenti);
- j) Disaster Recovery: elaborazione delle linee guida per la predisposizione dello studio di fattibilità da sottoporre all'agenzia per l'Italia digitale;
- k) ATRS Conference 2013: ampliamento della rete WiFi nella sede di Via Salvecchio per erogare connettività ad oltre 300 utenti in occasione della conferenza. Supporto on site per eventuali problematiche di configurazione dispositivi mobile;
- l) presentazione al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo di nuovi progetti da implementare in ambito Placement, Logistica, Programmazione della didattica;
- m) individuazione attività e strategie per implementazione dei nuovi progetti (per l'anno 2014) a supporto dei servizi di Segreteria Studenti, Orientamento Stage e Placement, Dipartimenti;
- n) supporto progettuale per definizione spostamenti inizio anno 2014 per riorganizzazione;
- o) Prime riflessioni evoluzione sistemi per il centro stampa.

2.2 Servizio di manutenzione delle apparecchiature informatiche e riparazioni e sostituzione pezzi di ricambio

Nel corso del 2013 sono stati effettuati interventi utili a ripristinare la completa funzionalità delle postazioni di lavoro e delle periferiche collegate per le apparecchiature non più coperte da assistenza in garanzia. In particolare sono stati effettuati 61 interventi così articolati:

- sostituzione alimentatori (nr. 17 unità);
- sostituzione hard disk (nr. 31 unità);
- sostituzione parti meccaniche usurate di stampanti (nr. 13 interventi).

Sono state curate inoltre le procedure tecnico-amministrative per la gestione degli interventi manutentivi sulle apparecchiature hardware ancora coperte da garanzia del produttore, per un totale di 64 interventi manutentivi.

2.3 Servizio di assistenza tecnico-sistemistica all'hardware ed ai software applicativi

Il 2013 è stato caratterizzato da attività ordinaria a copertura di 1.978 richieste di assistenza tecnico-sistemistica, ricevute per via telefonica o tramite e-mail.

Analogamente agli anni precedenti, l'attività ha interessato principalmente la messa in funzione di postazioni di lavoro a fronte di malfunzionamento, sostituzione o trasferimento.

Di seguito viene riportata la suddivisione degli interventi per tipologia, secondo la classificazione definita all'articolo 2 della Carta dei Servizi:

- Interventi programmati (tempistica concordata con il Servizio richiedente): 425;
- Interventi ordinari (entro 16 ore lavorative dalla ricezione della richiesta): 1.519;
- Interventi urgenti (entro 8 ore lavorative dalla ricezione della richiesta): 34.

Il servizio è stato erogato sia a favore dei docenti dell'Università, per un totale di 1.345 interventi, inclusivi dell'attività di verifica dell'hardware e di configurazione dei software applicativi relativamente ai pc fissi e portatili di nuova acquisizione; sia a favore del personale tecnico-amministrativo (633 interventi) per la risoluzione di problematiche software legate ai principali applicativi in uso (Esse3, CIA, Pacchetto Office, software di gestione posta elettronica) e per l'allestimento delle postazioni di lavoro, a seguito di sostituzione di hardware guasto o spostamenti di personale.

Nel mese di luglio si è provveduto alla sostituzione dei 36 pc e 36 monitor dell'aula 7 di via dei Caniana. Sono state smontate le vecchie macchine e installate le nuove, caricato il sistema operativo e i software per lo svolgimento di esami e lezioni.

È stata inoltre offerta collaborazione agli uffici competenti nelle procedure di dismissione delle attrezzature informatiche guaste attraverso la verifica delle attrezzature stesse e l'emissione dei relativi rapporti tecnici attestanti il guasto.

2.4 Servizio di configurazione e gestione delle centrali telefoniche nonché per gli interventi di ripristino della funzionalità della rete telefonica

Sono state ricevute 139 richieste di assistenza telefonica. La maggior parte degli interventi è stata effettuata per ripristinare il corretto funzionamento delle apparecchiature.

Particolarmente impegnativo è stato intervento di ripristino per grave guasto al sistema di fonia in data 05.12 con impegno del personale per oltre 16 ore lavorative.

2.5 Servizio di videoripresa di eventi e assistenza al funzionamento degli impianti audiovisivi

Sono stati effettuati 111 interventi per garantire l'assistenza tecnica per le riprese video/audio di seminari, convegni e singole lezioni. Inoltre è stata eseguita una attività di monitoraggio del corretto funzionamento degli impianti audiovisivi presenti nelle diverse sedi universitarie, anche a seguito di richieste di verifica da parte del Responsabile dei Servizi Tecnici di Supporto alla Didattica.

2.6 Servizio di configurazione e gestione degli apparati di rete e server

Sono state effettuate 65 richieste di assistenza. La maggior parte degli interventi è stata effettuata per ripristinare il corretto funzionamento delle apparecchiature o configurare impostazioni server/switch e wifi nonché interventi di configurazione rete su server.

E' stato fornito supporto tecnico per la messa in funzione del nuovo ponte radio tra la sede del CUS e l'edificio B in Dalmine.

3. Gestione del servizio di fotocopiatura e stampa presso le sedi universitarie

Il funzionamento del sistema gestionale, anche a seguito degli aggiornamenti introdotti, continua ad essere adeguato, permettendo l'utilizzo della nuova enjoy card rilasciata agli studenti.

Le anomalie sono state raccolte per scritto dal personale agli sportelli o attraverso l'indirizzo e-mail dei centri stampa e sono state tempestivamente risolte tramite una verifica sul sistema di gestione e attraverso la nostra assistenza presso l'ufficio di Via San Bernardino.

All'inizio del 2013 è stata sottoposta all'approvazione della Commissione istituita per la valutazione del servizio, la rivisitazione della struttura dei diversi centri stampa, ed in particolare degli orari di apertura dello sportello al pubblico e ciò in relazione all'andamento

dell'attività presso le diverse postazioni con operatore. La proposta, è stata fatta propria dalla Commissione e ha previsto una riorganizzazione degli orari di apertura dei centri stampa con attuazione dal 02/04/2013.

I prezzi delle fotocopie e dei differenti articoli sono rimasti invariati per il quinto anno consecutivo; inoltre, a seguito di alcuni incontri avuti con i rappresentanti degli studenti, si è anticipato a fine giugno la sostituzione di alcune fotocopiatrici self-service con delle nuove macchine che danno la possibilità agli studenti di produrre autonomamente stampe tramite chiavetta USB. Il prezzo delle stampe self-service b/n è stato mantenuto uguale a quello già competitivo delle fotocopie e, da settembre, si sono attuate ulteriori forme promozionali migliorando ulteriormente i prezzi di alcuni prodotti.

Come per l'anno precedente si riscontra una diminuzione delle fotocopie fatte tramite fotocopiatrici self-service direttamente dagli studenti e tramite gli operatori dei centri stampa, (-17,40%), solo parzialmente compensata dall'aumento del numero dei prodotti (+8,5%) dei centri stampa.

Complessivamente nel corso dell'anno sono stati realizzati i seguenti prodotti e fotocopie:

	Anno 2012	Anno 2013
Fotocopie (qta)	3.645.509	3.011.467
Prodotti (qta)	553.812	600.812
Totale	4.199.321	3.612.279

Situazione aziendale (art. 2428, commi 1 e 2 c.c.)

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società viene di seguito riclassificata rispettivamente in termini finanziari ed in termini di valore aggiunto e confrontata con quella dell'esercizio precedente:

ATTIVO	31.12.2012	31.12.2013
Attivo fisso:		
Immobilizzazioni immateriali:	28.203	22.100
Immobilizzazioni materiali nette:	30.580.835	29.796.494
Immobilizzazioni finanziarie:	0	0
Crediti attivo circolante esigibili oltre 12 mesi	0	0
<i>Totale attivo fisso (AF)</i>	<i>30.609.038</i>	<i>29.818.594</i>
Attivo circolante:		
<u><i>Liquidità differite:</i></u>		
Rimanenze	0	0
Crediti vs. clienti esigibili entro 12 mesi	289.943	203.329
Altri crediti non finanziari esigibili entro 12 mesi	4.634	10.699
Ratei e risconti attivi	32.274	32.252
<u><i>Liquidità immediate</i></u>		
Cassa, Banche	2.702.847	1.144.863
<i>Totale attivo circolante (AC)</i>	<i>3.029.698</i>	<i>1.394.143</i>
CAPITALE INVESTITO (CI)	33.638.736	31.212.737

PASSIVO	31.12.2012	31.12.2013
Mezzi propri:		
Capitale sociale	20.900.000	20.900.000
Riserve	23.658	23.658
Perdite esercizi precedenti	(1.258.405)	(1.455.700)
Utile / (perdita) esercizio	(197.295)	7.236
<i>Totale mezzi propri (MP)</i>	<i>19.467.960</i>	<i>19.475.197</i>
Passività consolidate:		
Debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	10.947.891	9.154.897
Debiti non finanziari con scadenza oltre 12 mesi	0	0
Fondi rischi ed oneri, fondo T.f.r.	231.154	257.204
<i>Totale passività consolidate (Pcons)</i>	<i>11.179.045</i>	<i>9.412.101</i>
Passività correnti:		
Debiti vs. fornitori con scadenza entro 12 mesi	268.675	222.757
Altri debiti non finanziari con scadenza entro 12 mesi	139.367	106.955
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	2.120.596	1.733.193
Fondo accertamento Ici	141.733	60.540
Ratei e risconti passivi	321.360	201.994
<i>Totale passività correnti (Pcorr)</i>	<i>2.991.731</i>	<i>2.325.439</i>
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	33.638.736	31.212.737

CONTO ECONOMICO	31.12.2012	31.12.2013
Fatturato ed altri ricavi:		
Ricavi netti di vendite e prestazioni	2.830.464	2.871.411
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi	26.912	14.496
<i>Totale fatturato ed altri ricavi</i>	<i>2.857.376</i>	<i>2.885.907</i>
Consumi:		
Costi per acquisti mat. prime, suss., cons. e di merci	20.566	16.780
Variazione rimanenze	0	0
Costi per servizi	760.484	807.257
Costi per godimento beni di terzi	0	0
Oneri diversi di gestione	82.625	84.962
<i>VALORE AGGIUNTO</i>	<i>1.993.701</i>	<i>1.976.908</i>
Costo del personale	779.253	769.246
<i>MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA</i>	<i>1.214.448</i>	<i>1.207.662</i>
Ammortamenti	786.269	804.803

Accantonamenti	0	0
MARGINE OPERATIVO NETTO - EBIT	428.179	402.859
Gestione finanziaria	(590.532)	(368.483)
Gestione straordinaria	6.641	13.464
UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(155.712)	47.840
Imposte sul reddito	(41.583)	(40.604)
UTILE/(PERDITA) NETTO DI ESERCIZIO	(197.295)	7.236

Da un'analisi dei prospetti sopra evidenziati, possono essere estrapolati i seguenti indicatori finanziari:

DESCRIZIONE	31.12.2012	31.12.2013
<u>Indici di redditività:</u>		
R.O.I. - indice redditività del capitale investito: R.O./C.I.	1,27%	1,29%
R.O.E. - indice redditività del capitale proprio: R.N./M.P.	-1,01%	0,04%
R.O.S. - indice redditività delle vendite: R.O./Rv.	15,13%	14,03%
<u>Indicatori situazione finanziaria/solvibilità:</u>		
Margine di disponibilità: A.C.-Pass.Corr.	37.967	(931.296)
Margine di tesoreria (L.d.+L.i.)/Pass.Corr.	37.967	(931.296)
Margine di struttura (M.P.-A.F.)	(11.141.078)	(10.343.397)
<u>Indicatori solidità patrimoniale:</u>		
Quoziente indebitamento totale M.P./(P.Cons.+ Pass. corr)	1,37	1,66

Occorre premettere che la nostra società ha una natura del tutto particolare, caratterizzata dalla sua stretta relazione con l'Università degli Studi di Bergamo che ne è il cliente prevalente.

I criteri di valutazione, soprattutto con riferimento agli indici di redditività del capitale investito, devono essere correlati alla finalità della società, che è soprattutto quella di produrre servizi di qualità elevata al minor costo possibile per l'Università degli Studi di Bergamo e per gli studenti.

In tal senso vanno interpretati gli indici riferiti al R.O.I. e R.O.E. che certamente sono al di sotto dei limiti di convenienza imprenditoriale, ma che possono essere considerati accettabili stante le finalità della nostra società. L'esercizio 2013 ha chiuso sostanzialmente in pareggio e a tale proposito deve essere sottolineato quanto segue:

- la positività del risultato deve essere letta facendo riferimento al risultato negativo realizzato lo scorso anno;
- gli interessi passivi hanno ancora un'alta incidenza e il dato relativo al R.O.S. indica che i ricavi prodotti dalla società coprono interamente i costi relativi alla gestione caratteristica e partecipano alla copertura degli oneri finanziari, straordinari e tributari con un significativo miglioramento rispetto allo scorso anno.

Il margine di disponibilità e il margine di tesoreria coincidono in quanto la natura della nostra società è quella di "società di servizi" e gli stessi sono negativi in quanto nel presente esercizio sono stati rimborsati, come da programma, euro 1.000.000 di finanziamenti all'azionista Università di Bergamo.

Il margine di struttura continua a migliorare così come il quoziente di indebitamento complessivo che è ampiamente nella norma essendo superiore a 0,5.

Andamento dei ricavi, dei costi, del risultato della gestione ed analisi degli investimenti (art. 2428 c.c., comma 1)1. Andamento dei ricavi

Nell'anno i ricavi della gestione caratteristica sono stati pari a Euro 2.871.411, rispetto a Euro 2.830.464 dell'esercizio pregresso. Si riferiscono ai canoni degli immobili locati all'Università degli Studi di Bergamo, ai servizi manutentivi, al noleggio delle attrezzature, ai servizi di RSPP e di supporto informatico e tecnico e al servizio di centro stampa.

In particolare la voce risulta così composta:

Voci di ricavo	31.12.2012	31.12.2013	Variazione
Proventi da locazioni:			
- Edificio "A" – Dalmine	264.515	261.241	(3.274)
- Edificio "B" – Dalmine	229.096	226.412	(2.684)
- Edificio via Galvani – Dalmine	297.640	294.111	(3.529)
- Edificio via Quarena – Bergamo	55.868	55.206	(662)
- Edificio via Moroni – Bergamo	219.085	216.517	(2.568)
- Edificio Km Rosso – Dalmine	91.239	90.170	(1.069)
- Edificio ex "Centrale Enel" – Bergamo	188.751	186.538	(2.213)
- Altre locazioni (aule per convegni, etc...)	2.275	5.538	3.263
	1.348.469	1.335.733	(12.736)
Servizi manutentivi	716.743	793.939	77.196
Noleggio attrezzature	32.000	9.000	(23.000)
Servizio RSPP	66.938	68.399	1.461
Sviluppo servizi informativi	249.674	249.681	7
Progettazione, consulenza e supp. Tecnico	45.292	46.463	1.171
Servizio centri stampa	284.737	281.585	(3.152)
Proventi vari	86.611	86.611	
Totale	2.830.464	2.871.411	40.947

Le principali variazioni nei ricavi della gestione corrente si riferiscono:

- ad una riduzione dei canoni di locazione degli immobili universitari a seguito delle disposizioni del legislatore circa il contenimento della spesa pubblica e in particolare sulle misure introdotte dall'art. 3 comma 1, D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 con riferimento alla disapplicazione dell'aggiornamento ISTAT dei canoni di locazione per il triennio 2012-2013
- ad un incremento dei canone dei servizi manutentivi a seguito delle richieste da parte dell'Università degli Studi di Bergamo di interventi di manutenzione aggiuntive rispetto alla manutenzione ordinaria in generale degli edifici;
- alla riduzione dei canoni di noleggi delle attrezzature, in quanto nel corso dell'anno, così come in quelli precedenti, sono stati ceduti alla stessa Università degli Studi di Bergamo mobili ed arredi completamente ammortizzati.

2. Andamento dei costi

L'andamento delle più significative voci di costo di conto economico ha avuto l'evoluzione di seguito riportata:

Voci di costo	31.12.2012	31.12.2013	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	20.566	16.780	(3.786)
Servizi	760.484	807.257	42.987
Godimento beni di terzi	0	0	0
Costi per il personale:			
- Salari e stipendi	554.685	549.738	(4.947)
- Oneri sociali	165.604	162.058	(3.546)
- Trattamento di fine rapporto	41.657	40.352	(1.305)
- Altri costi	17.307	17.098	(209)
	779.253	769.246	
Ammortamento immobilizz. immateriali	7.149	6.103	(1.046)
Ammortamento immobilizz. materiali	779.120	798.700	19.580
Svalutazione crediti	0	0	
Accantonamento per rischi	0	0	
Oneri diversi di gestione	82.625	84.962	2.337
Totale	2.429.197	2.483.048	53.851

Le principali variazioni nei costi della gestione sono così motivate:

- la voce "servizi" considera il costo delle manutenzioni che è aumentato in relazione alle maggiori richieste da parte dell'Università degli Studi di Bergamo per interventi straordinari sugli immobili in uso dell'Università;
- la voce "costi per il personale" è leggermente diminuita a seguito delle dimissioni di un dipendente con decorrenza 1 maggio 2013 e con l'attivazione di un contratto di somministrazione di lavoro a decorrere dal 1 giugno 2013; ha inciso altresì la sospensione dell'incremento retributivo, così come previsto dall'art. 4 c. 11 D.L.95/2012.
- la voce ammortamento immobilizzazioni materiali è aumentata a seguito dell'entrata a regime dell'ammortamento dell'edificio ex Centrale Enel di Dalmine.

In considerazione della sua significatività, di seguito viene riportata l'articolazione dettagliata delle voci di costo riferite ai servizi:

Voci di costo	31.12.2012	31.12.2013	Variazione
Spese per servizi di manutenzione	330.893	420.308	89.415
Servizi per la gestione degli immobili	24.248	12.875	(11.373)
Assicurazioni	17.534	17.369	(165)
Spese amministrative	3.657	1.785	(1.872)
Servizio centro stampa	292.394	254.420	(37.974)
Consulenze tecniche	30.995	37.720	6.725
Compenso collegio sindacale	26.521	36.660	10.139
Altri costi diversi	34.242	26.120	(8.122)
Totale	760.484	807.257	46.773

Come emerge dalla tabella, le variazioni più rilevanti sono:

- quella riferita al servizio di manutenzione che considera le maggiori richieste da parte dell'Università degli Studi di Bergamo non incluse nella convenzione;
- quella riferita al servizio di fotocopiatura e stampa grazie all'accordo raggiunto con il gestore del servizio di ridurre il canone fisso previsto contrattualmente;
- il compenso del collegio sindacale comprende anche il compenso per l'attività svolta nelle sue funzioni di organismo di vigilanza; infatti, nel corso del 2013, avendo la società adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo della società ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il collegio sindacale è stato investito anche delle funzioni proprie dell'Organismo di vigilanza.

3. Investimenti

Nel corso del 2013 la società ha effettuato i seguenti investimenti:

Descrizione	Acquisizione dell'esercizio
Terreni e fabbricati	13.436
Altri beni	
- macchine elettroniche	923
Totale	14.359

Gli investimenti non sono stati molto significativi e hanno riguardato soprattutto interventi sugli immobili.

Informazioni circa i rischi e le incertezze cui la società è esposta (art. 2428 c.c., comma 1)

In considerazione della natura della società e del suo rapporto con l'Università degli Studi di Bergamo non si rilevano particolari rischi e incertezze per il futuro della società.

Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale (art. 2428 c.c., comma 2)

Con riferimento alla situazione ambientale, la società opera con le prescritte autorizzazioni di legge in ambiente correttamente controllato quanto alla sicurezza sul lavoro.

Con riferimento al personale, lo stesso alla data del 31.12.2013 è così suddiviso:

- Area ufficio tecnico e servizio protezione e prevenzione: fanno parte di quest'area un responsabile, che riveste anche la funzione di Direttore Operativo, due impiegati tecnici e un'impiegata amministrativa;
- Area servizi informatici e telefonici: fanno parte di quest'area un responsabile e tre impiegati tecnici;
- Area servizi manutentivi e centro stampa: fanno parte di quest'area un responsabile, un tecnico e tre operai.

Rapporti infragruppo (art. 2428 c.c., comma 3, nr. 2)

La società non detiene partecipazioni.

Oltre al contratto stipulato con la controllante Università degli Studi di Bergamo non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate.

A livello di stato patrimoniale la società ha crediti verso la parte controllante per euro 158.327.

Nel 2013 è stato effettuato, così come programmato, il rimborso per euro 1.000.000 dei finanziamenti ricevuti dall'azionista Università degli Studi di Bergamo.

Azioni proprie o della controllante (art. 2428 c.c., comma 3, nr. 3 e 4)

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non deteneva, direttamente o indirettamente azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati posti in essere contratti aventi per oggetto la compravendita di azioni.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c.c., comma 3, nr. 5)

Non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche rispetto alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Ateneo Bergamo S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 c.c., comma 3, nr. 6)

Ateneo Bergamo S.p.A., Società che agisce in rapporto *in house* con l'Università, opererà nel corso del 2014 sulla base del contratto di servizio stipulato con l'Università in data 30.07.2009 e delle seguenti convenzioni:

- 1) Convenzione per servizi tecnici e manutentivi per le sedi dell'Università degli Studi di Bergamo che prevede i seguenti servizi:
 - a) Tecnico – Gestionali, di Pianificazione e Ottimizzazione;
 - b) Prevenzione e Protezione;
 - c) Manutenzione degli impianti e giardinaggio e piccola manutenzione di arredi ed edifici a canone;
 - d) Prestazioni extra canone (servizi in economia).

- 2) Convenzione per la gestione degli interventi manutentivi e di assistenza tecnico-sistemistica nell'ambito dei sistemi informativi e di telefonia che prevede i seguenti affidamenti:
 - a) Coordinamento dell'intero sistema informativo dell'Università compresa la direzione funzionale della struttura interna all'Università denominata "Servizi informativi di Ateneo";
 - b) Gestione delle reti dati e di telefonia nonché dei problemi legati alla relativa sicurezza;
 - c) Assistenza tecnico-sistemistica hardware e dei relativi software applicativi;
 - d) Riparazione e sostituzione parti di ricambio di apparecchiature informatiche;
 - e) Configurazione e gestione delle centrali telefoniche nonché interventi di ripristino delle funzionalità della rete telefonica;
 - f) Videoripresa di lezioni, convegni ecc. finalizzata alla diffusione tramite web e assistenza al funzionamento degli impianti audiovisivi collocati nelle aule didattiche.

- 3) Convenzione per la gestione del servizio di fotocopiatura e stampa presso le sedi universitarie sottoscritta il 29.02.2008.

Strumenti finanziari (art. 2428, comma 3, nr. 6-bis).

Nel bilancio al 31.12.2013 si rilevano gli strumenti finanziari raggruppati per classi di seguito indicati:

▪ Crediti commerciali	Euro	203.329
▪ Disponibilità liquide	Euro	1.144.863
▪ Garanzie ricevute	Euro	231.032
▪ Debiti commerciali	Euro	222.757
▪ Debiti vs. banche	Euro	7.888.090
▪ Debiti finanziari da soci	Euro	3.000.000
▪ Contratti finanziari derivati a copertura del tasso di interesse sui mutui bancari	Euro	4.318.190

A. Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario connesso ai citati strumenti finanziari
(art. 2428 c.c., nr. 6-bis, lett.a)

Con riferimento alle previsioni di cui al n°6 bis, lettera a), e con riferimento alle singole classi si precisa:

Strumenti finanziari attivi:

1. Crediti e debiti di natura commerciale

- Crediti di natura commerciale entro 18 mesi Euro 203.329
- Debiti di natura commerciale entro 18 mesi Euro 222.757

Con riferimento ai crediti e ai debiti di natura commerciale con scadenza entro i 18 mesi, si rileva che si tratta di situazioni totalmente riconducibili alla normale attività operativa di impresa. In particolare per quanto riguarda i crediti, gli stessi sono oggetto di attento monitoraggio sia sulla qualità del credito che sul rispetto delle scadenze di incasso; peraltro tali crediti sono costituiti per euro 158.327 da crediti verso la nostra controllante; per quanto riguarda i debiti, gli stessi sono monitorati con analisi dell'equilibrio finanziario di impresa.

2. Disponibilità liquide

Trattasi della cassa contanti, che rileva per un importo sensibilmente limitato e che viene normalmente tenuta per far fronte alle esigenze operative di tutti i giorni, quali acquisto di materiale di consumo piuttosto che acquisto di valori bollati e dei conti correnti presso istituti di credito la cui entità è riconducibile alla normale attività operativa di impresa. Il saldo del conto corrente bancario risente ancora positivamente della sottoscrizione, con relativo versamento, dell'aumento di capitale sociale di euro 4.000.000 avvenuto lo scorso anno.

3. Garanzie ricevute

La società ha ricevuto da terzi le seguenti garanzie:

- Fideiussione fornitore per lavori Euro 29.200
- Fideiussione fornitore per contratti manutenzione Euro 158.602
- Fideiussioni per concessioni Euro 43.230

Il loro valore è espresso nei conti d'ordine al nominale.

Strumenti finanziari passivi:

1. Debiti vs. banche

I debiti vs. banche riguardano:

- Finanziamenti a medio/lungo termine Euro 7.888.090

(di cui la quota a breve è pari a euro 1.233.193)

La politica di gestione di tale indebitamento viene valutata con riferimento al costante monitoraggio sui rapporti tra attività a breve e passività a breve e tra attività a medio/lungo termine e passività consolidate.

2. Debiti finanziari

Si tratta di finanziamenti infruttiferi da parte del socio Università degli Studi di Bergamo il cui importo al 31.12.2013 ammonta a euro 3.000.000. Il rischio di liquidità connesso al debito verso soci è monitorato nell'ambito dei rapporti intercorrenti con la controllante. Ad ogni modo la politica di gestione dei debiti finanziari viene valutata

con riferimento al costante monitoraggio dei rapporti tra attività a breve e passività a breve e tra attività a medio/lungo termine e passività consolidate.

3. Contratti finanziari derivati

Trattasi di contratti con finalità di copertura, infatti, la società al fine di proteggersi dai rischi di una fluttuazione dei tassi legati all'andamento dell'Euribor, ha stipulato un contratto derivato di "interest rate swap" con la Banca Popolare di Bergamo con l'intento di porre in essere una copertura sul tasso di interesse variabile pagato sul finanziamento ipotecario trasformando quindi il tasso variabile del mutuo in tasso fisso (3,56%). La stessa procedura è stata seguita con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. dove il tasso di interesse è legato all'andamento dell'inflazione: il tasso variabile del mutuo è stato trasformato in tasso fisso a 2,59%.

B. Esposizione alle diverse tipologie di rischio (art. 2428 c.c., nr. 6-bis, lett. b)

Con riferimento alle previsioni di cui al n°6 bis, lettera b), e con riferimento alle singole classi si precisa:

Strumenti finanziari attivi:

1. Crediti e debiti di natura commerciale

Considerata l'analitica distinzione che precede, si precisa:

- quanto ai crediti con scadenza entro i 18 mesi, gli stessi attengono alla ordinaria e tipica attività di impresa; si precisa che i crediti derivano per il 78% dalle locazioni e dai servizi resi all'Università degli Studi di Bergamo;
- quanto ai debiti con scadenza entro i 18 mesi, gli stessi attengono alla ordinaria e tipica attività di impresa per i quali rileva costante ed attenta analisi degli equilibri finanziari d'impresa.

2. Disponibilità liquide

Il rischio inerente a tale voce di bilancio è veramente ininfluenza e di bassa portata. Per quanto riguarda l'elevata disponibilità finanziaria presso gli istituti bancari, si ricorda che risente ancora positivamente del versamento dell'aumento di capitale sociale di euro 4.000.000 avvenuto nel mese di ottobre 2012 e che rientra nel piano di riduzione dell'indebitamento della società verso gli istituti bancari.

3. Garanzie ricevute

Le garanzie ricevute, sebbene presentino un diverso rischio di liquidità legato alla natura intrinseca della garanzia stessa, possono essere agevolmente liquidate per far fronte all'insolvenza del debitore.

Strumenti finanziari passivi:

1. Debiti vs. banche

Al fine di evitare tensioni di natura finanziaria, viene monitorato il grado di utilizzo del fido concesso.

L'andamento prospettico della gestione economico finanziaria della società, nonché il costante mantenimento dell'equilibrio finanziario consentono di poter ritenere sotto controllo il connesso rischio di liquidità.

Un secondo rischio connesso a tale passività finanziaria riguarda il rischio sui tassi di interesse che sono stati oggetto di una copertura trasformando il tasso variabile in tasso fisso.

2. Debiti finanziari

Il rischio connesso a tale passività riguarda il solo rischio di liquidità (essendo lo stesso un finanziamento infruttifero). Il fatto che il debito sia verso la controllante, dà alla nostra società una maggiore possibilità alla scadenza dei termini di contrattare eventualmente un nuovo affidamento.

3. Contratti finanziari derivati

Trattandosi di contratti con finalità prettamente di copertura, gli effetti dei contratti vengono monitorati in funzione anche della attività/passività finanziaria coperta.

Sedi secondarie (art. 2428 c.c., comma 5)

La società non opera attraverso sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis, comma 5)

Con riferimento agli artt. 2497-bis e 2497-ter c.c., si precisa quanto segue:

la ns. società è soggetta a direzione e coordinamento a cura del socio Università degli Studi di Bergamo e a tale fine è stata data appropriata pubblicità al Registro imprese di Bergamo in data 21.03.2006.

In apposita sezione della nota integrativa sono riportati i dati previsti dal 4° comma art 2497-bis. Non rilevano decisioni, fatti o atti per i quali necessita adeguata indicazione nella presente relazione ai sensi dell'art. 2497-ter.

Privacy - D.Lgs. 196/03

Pur essendo venuto meno l'obbligo di redigere il DPS (D.L. 5/2012), la società mantiene aggiornato il DPS di cui al D.Lgs. 196/03.

Destinazione del risultato di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea di destinare l'utile dell'esercizio pari a euro 7.236 a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Bergamo, 20 marzo 2014

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Comm. Mario Ratti

ATENEO BERGAMO S.P.A.

Soggetta a direzione e coordinamento dell'ente Università degli Studi di Bergamo
Sede Legale
Via Salvecchio, 19 – 24129 BERGAMO (BG)
Capitale sociale Euro 20.900.000 i.v.

Relazione del Collegio dei Sindaci sul bilancio al 31.12.2013 Ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

All'Assemblea Azionisti della società ATENEO BERGAMO S.P.A.

Signori Azionisti, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 unitamente alla Relazione sulla Gestione, ci è stato trasmesso dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2013 la nostra attività di vigilanza è stata svolta nel rispetto del Codice Civile e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare si dà atto di quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e presenziato alle riunioni dell'Assemblea dei soci tenutesi nell'anno 2013;
- Attraverso la partecipazione alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e, anche in ottemperanza all'articolo 2381, 5° comma del Codice Civile, abbiamo ottenuto in via continuativa dagli stessi amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla società, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto di interessi con la società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- Nel corso delle verifiche effettuate non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali;
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile e non risultano altre circostanze di cui informare l'Assemblea;
- Non si sono verificati i presupposti per il rilascio, da parte del Collegio Sindacale, di pareri ai sensi di legge;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al contenuto del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale

proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il nostro esame è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, così come modificato dal D. Lgs. 17/01/03, n. 6 di riforma del diritto societario, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, revisionato dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle modifiche introdotte dalla suddetta riforma.

Atteso quanto rappresentato, si propone all'Assemblea degli azionisti di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013, così come redatto dagli Amministratori, nonché di approvare la proposta dagli stessi formulata in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio, a parziale copertura delle perdite precedenti.

Bergamo, 25 Marzo 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Mario Sirtoli

Dr. Franco Torda

Dr. Giovanni Capelli

**Relazione del Collegio dei Sindaci
per l'incarico della revisione legale dei conti del bilancio al 31.12.2013
ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. n. 39/2010**

All'Assemblea Azionisti della società ATENEO BERGAMO S.P.A.

Signori Azionisti, i sottoscritti sindaci incaricati della revisione legale dei conti della vostra società come da delibera assembleare del 23.04.2012, con riferimento al contenuto analitico del bilancio di esercizio al 31.12.2013, riferiscono quanto segue.

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio della società ATENEO BERGAMO S.P.A. al 31 dicembre 2013.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della società.

E' del collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti

2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente e si sostanziano nei seguenti valori:

Stato patrimoniale	31/12/2013	31/12/2012
Attivo		
A) Crediti vs. soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	29.818.594	30.609.038
C) Attivo circolante	1.358.891	2.997.424
D) Ratei e risconti	<u>35.252</u>	<u>32.274</u>
Totale attivo	<u><u>31.212.737</u></u>	<u><u>33.638.736</u></u>

Passivo

A) Patrimonio netto	19.475.197	19.467.960
B) Fondi per rischi ed oneri	60.540	141.733
C) Trattamento di fine rapporto	257.204	231.154
D) Debiti	11.217.802	13.476.529
E) Ratei e risconti	<u>201.994</u>	<u>321.360</u>
Totale passivo	<u><u>31.212.737</u></u>	<u><u>33.638.736</u></u>

Conto economico

A) Valore della produzione	2.910.672	2.882.141
B) Costi della produzione	<u>2.483.048</u>	<u>2.429.197</u>
Differenza (A-B)	427.624	452.944
C) Proventi ed oneri finanziari	- 368.483	- 590.532
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	<u>- 11.301</u>	<u>- 18.124</u>
Risultato prima delle imposte	47.840	- 155.712
Imposte sul reddito di esercizio	<u>- 40.604</u>	<u>- 41.583</u>
Utile/Perdita di esercizio	<u><u>7.236</u></u>	<u><u>- 197.295</u></u>

3. A giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società ATENEO BERGAMO S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.
4. La relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori esprime con chiarezza e coerenza l'andamento che la società ha avuto nell'esercizio chiuso al 31.12.2013 e le aspettative che ragionevolmente si prospettano per il futuro.

Per tutto quanto sopra esposto il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2013 nonché alla proposta di destinare l'utile di esercizio a parziale copertura della perdite precedenti, formulata dal Consiglio di Amministrazione

Bergamo, 25 Marzo 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Mario Sirtoli

Dr. Franco Torda

Dr. Giovanni Capelli